



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA

www.anci.umbria.it

UN ANNO DI ANCI UMBRIA ATTIVITA' 2019

Sommario

Anci Umbria.....	3
Intervento del presidente, Francesco De Rebotti.....	3
Intervento del segretario generale, Silvio Ranieri.....	5
Ufficio di Presidenza.....	7
Consiglio Direttivo.....	8
Componenti Consiglio Nazionale.....	10
Conferimento incarichi esterni ed affidamento servizi.....	11
Trasparenza e Privacy.....	13
Atti Istituzionali.....	13
Attività Istituzionale.....	14
CONSULTE.....	14
Politiche Comunitarie, sviluppo economico, PSR.....	14
Finanza Locale.....	16
Istruzione, edilizia scolastica, università.....	17
Cultura, Beni culturali, sistema museale.....	18
Turismo, manifestazioni storiche e città di identità.....	18
Commercio.....	19
Sanità, servizi ospedalieri e territoriali, Federsanità.....	19
Immigrazione.....	23
Protezione civile, assetto del territorio.....	25
Cooperazione e relazioni internazionali.....	25
Comunicazione ANCI Umbria.....	26
Instagram.....	26
YouTube.....	26
Approfondimento Facebook.....	27
Protocolli e Convenzioni anno 2019.....	29
Progetto CAL – Consiglio delle autonomie locali dell’Umbria.....	31
FORMAZIONE.....	33
Progetto “Diritto di essere in Umbria”.....	33
Progetto Formazione 2019: “Finanziamenti E Strumenti Digitali Per I Comuni Umbri”.....	34
PROGETTI IN ESSERE.....	36
Area tematica: INCLUSIONE SOCIALE /TUTELA DELLA SALUTE/SCAMBIO DI BUONE PRATICHE/EMPOWERMENT DELL’ASSOCIAZIONISMO.....	36
Area tematica: INNOVAZIONE DIGITALE.....	44
Area tematica: Cooperazione decentrata.....	45
Progetto “Io e gli altri”.....	50

Formazione 0-6	50
Travelling into the heart of Europe.....	55
PROGETTI PRESENTATI:.....	56
Nel corso del 2019 sono stati presentati, ammessi a finanziamento e in fase di avvio i seguenti progetti:	56
PROGETTI CONCLUSI NEL 2019:.....	58
ADESIONI PROGETTI.....	63
BRUXELLES 7-10 OTTOBRE 2019 WORKSHOP DI INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO SUI PROGRAMMI, LINEE DI FINAIZAMENTO ED OPPORTUNITA DELL'UE	66
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	67

“Il 2019, l’anno della legge di bilancio e di un nuovo protagonismo dei Comuni”

Il 2019 è stato l'anno della legge di bilancio, in cui i Comuni, uniti e compatti, hanno fatto sentire al governo la propria voce su spending review, sbilanciata a carico dei Comuni, sull'eccessiva burocrazia e, dunque, sulla necessità di semplificare le procedure e di ottenere quelle risorse che, per diritto, ci spettavano.

Per quanto riguarda la nostra realtà, Anci Umbria ha chiuso, ancora una volta, i conti in ordine e ha rinnovato, con l’XI Assemblea congressuale “#Europa in Comune”, i suoi organi. Colgo l’occasione per ringraziarvi per la fiducia che mi avete accordato e per ringraziare nuovi e vecchi componenti dell’associazione, a partire dall’Ufficio di presidenza che mi sta affiancando.

Lo scorso anno si è caratterizzato anche per le elezioni comunali che hanno investito 63 su 92 comuni umbri, il 68,5%, definendo anche una nuova geografia politica della nostra regione.

L’azione intrapresa da Anci Umbria ha confermato la sua dinamicità nei diversi ambiti di cui si occupa, elaborando e realizzando importanti progetti, intrapresi intercettando risorse regionali, nazionali ed europee; altri ne ha messi in cantiere, altri ancora sono in fase di ultimazione. Sono stati consolidati i rapporti con altri enti e istituzioni, ma soprattutto sono state gettate le basi per costruire un ufficio dedicato all’Europa. Abbiamo anche cercato di incidere sulla programmazione europea dei nuovi fondi 2021-2027. E’ solo grazie al potenziamento della capacità di attrarre risorse europee che i Comuni potranno guidare con maggiore serenità e in modo proficuo le proprie comunità. Ce lo ha insegnato il 2019, anno in cui i Comuni, uniti in Anci, hanno intrapreso una equa battaglia per rivendicare ciò che spettava loro. E posso dire con soddisfazione e orgoglio che ci siamo, in gran parte, riusciti.

Anci Umbria si è unita al coro di voci che, a diritto, ha rivendicato al governo le risorse che ci competevano. All'appello mancava circa un miliardo di euro necessario a chiudere i bilanci e Anci ha intrapreso un serrato confronto con l’esecutivo. Tanto che nel dl fiscale era contenuta una grossa parte dell’azione dell’associazione, perché alcune delle richieste da noi avanzate sono state pienamente accolte. Altre non sono state recepite, ma l’associazione ha continuato a fare il proprio lavoro nell’interesse dei Comuni e dei cittadini. Nel decreto fiscale siamo riusciti a far inserire l’eliminazione di tutta una serie di vincoli, obblighi e tetti di spesa che erano a carico delle amministrazioni locali da ben 9 anni.

Una manovra che avrebbe avuto importanti effetti positivi sul rilancio degli investimenti, soprattutto in Umbria dove i Comuni non presentavano elevati avanzi da spendere. Con il dl era ripreso il normale flusso di trasferimenti statali. C’era una maggiore semplificazione degli adempimenti e il rientro, anche se scaglionato, di un taglio, la partita dei 563 milioni di euro, che i Comuni subivano e su cui Anci si era molto battuta. L’Umbria, dall’altro, è una piccola regione, formata da piccoli Comuni che continuano ad avere problemi di rigidità. Restava, invece, da sciogliere la questione della perequazione che non favoriva proprio le piccole realtà.

Nel periodo 2011-2018 i Comuni hanno assicurato un rilevante contributo al risanamento della finanza pubblica, sproporzionato (circa 12,5 miliardi di euro) rispetto al peso del comparto sulla

finanza pubblica nel suo insieme (7,4% della spesa) e sul debito della PA (1,6%). Il totale della manovra 2011-2018 è stata di 188 milioni di euro, di cui tagli alle risorse 135, Fondo crediti dubbia esigibilità a previsione 53. Senza Rifiuti e TPL, in Umbria, le spese correnti dei Comuni nel periodo 2010-2018 si sono ridotte del 13,6% (in Italia, -5,4 %). Nel 2018, si è registrata una ripresa della spesa corrente (+1%), dovuta in gran parte al personale (rinnovo contrattuale) e al sociale (ripresa trasferimenti). Preoccupante, già dall'analisi dello scorso anno, la tenuta del welfare locale (-11% in 8 anni, in Italia contenuta al 5,5 per via della ripresa dei trasferimenti) e la flessione delle funzioni «non fondamentali» (-24%).

Indubbiamente, ciò che si era ottenuto era il superamento del patto di stabilità interno, la graduale stabilizzazione espansiva del saldo finale di competenza, il ritorno agli equilibri ordinari di bilancio, lo sblocco della leva fiscale, l'aumento delle risorse a sostegno degli investimenti e significativi elementi di semplificazione amministrativa e contabile, in particolare a vantaggio dei piccoli Comuni.

Nel 2019 abbiamo anche fatto fronte comune tra tutti i sindaci dell'area del cratere: la ricostruzione è stata un punto fermo dell'azione di Anci. Non abbiamo mai abbassato la guardia su una ricostruzione difficile che ha visto susseguirsi diversi, fin troppi, commissari straordinari che non hanno portato a una vera svolta. La ricostruzione, il vero grande cantiere d'Italia, non è mai partito.

Anci Umbria è stata in prima linea anche sulla questione dell'Imu agricola, del trasporto pubblico locale, per scongiurare il taglio di linee urbane ed extraurbane. Ha portato avanti una serrata battaglia contro la chiusura di diversi uffici postali, che rappresentano un servizio essenziale per i cittadini; e focalizzato l'attenzione pubblica sulla questione della chiusura delle edicole, anch'esse fondamentali, perché importante presidio per la pluralità dell'informazione e anche occasione di socializzazione. Fondamentale è quanto stiamo facendo per contrastare il gioco d'azzardo, un fenomeno in crescita anche nei nostri territori.

Continuo e costante è il confronto con la Prefettura di Perugia, le forze dell'ordine e altre Istituzioni sul tema delicato e trasversale della sicurezza. Una questione che ricade inevitabilmente su noi sindaci, ma che va affrontato in modo integrato e arginato attraverso un costante presidio, ma anche mediante crescita e sviluppo, rigenerazione dei luoghi e offerta culturale. Occorre che le nostre comunità vengano vissute in ogni parte, ma per fare questo servono capacità progettuali, che abbiamo, e risorse che, invece, non abbiamo!

Un altro capitolo della nostra storia è stato quello relativo ai piccoli Comuni e al concreto rischio del controesodo: abbiamo svolto un'attenta attività conoscitiva del territorio, delle sue caratteristiche, delle sue evoluzioni, ma soprattutto dei suoi cambiamenti, per interpretarli e dotarsi degli strumenti più adatti per cercare di dare risposte innovative, puntuali ed efficaci ai cittadini.

Da un'analisi dettagliata sui nostri comuni e sulle aree interne è emerso un quadro completo e articolato, complesso e variegato, assieme a una certezza: le città dell'Umbria, le sue comunità così cambiate e diverse, rispetto a un recentissimo passato, hanno bisogno di un diverso punto di osservazione e di politiche fresche, di leggi e regolamenti nuovi capaci di trarre il meglio da quanto ancora i nostri territori, le nostre terre, i nostri imprenditori, lavoratori e cittadini possano dare. Le città devono tornare a essere fattore chiave per favorire la crescita, la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo sostenibile, persino una nuova socializzazione.

Noi sindaci, noi amministratori siamo chiamati al governo locale dismettendo i vecchi paradigmi, le vecchie certezze, per abbracciare un nuovo modo di guidare le nostre comunità, senza perdere mai di vista ciò che rappresenta il bene primario: il cittadino. E' la città che deve ruotare attorno all'uomo, che deve poter dialogare con lui, dargli risposte innovative, ma soprattutto univoche in tutto il territorio, pur salvaguardando le specificità di ognuno.

Mi piace concludere ricordando che l'Anci è la grande casa dei Comuni, del confronto, il luogo in cui, privo di colore politico, si portano avanti le giuste battaglie nell'interesse primario dei nostri cittadini, in cui si concordano linee d'azione, si condividono progetti e opinioni da far valere sui tavoli regionali e nazionali. Noi sindaci, sempre in prima linea, diamo ogni giorno valore alla politica. Siamo una grande voce, pur nelle diversità di ciascuno, per il bene esclusivo delle nostre comunità.

[Intervento del segretario generale, Silvio Ranieri](#)

Il 2019, un anno in cui sono state gettate le basi per un'azione strategica e innovativa di Anci Umbria

Anci Umbria è una realtà in crescita, che punta a essere sempre più forte e strutturata.

Le attività della nostra associazione a favore dei Comuni accreditati spaziano dal welfare, alla protezione civile, dalla cultura, al turismo, fino alla sanità. Il 2019 ci ha visti impegnati su più fronti: la scuola, la questione immigrati, la finanza, lo sviluppo delle città. Non sono mancati progetti mirati sulla donazione degli organi, sul contrasto alla ludopatia, sulla formazione professionale dei dipendenti pubblici. E' proseguito il progetto sullo 0-6; Anci Umbria ha rinnovato anche nel 2019 l'accordo con Regione Umbria e Ceu sugli oratori, da sempre, punto di riferimento per l'aggregazione e l'educazione di moltissimi giovani. E' stato seguito e apprezzato il progetto Gemma, di diffusione delle competenze digitali, anche nelle aree rurali dell'Umbria.

Sul fronte sanitario, con la firma dell'Accordo tra Regione Umbria, Direzione Salute, Welfare e Anci Umbria è stato ufficializzato il nostro impegno e quello di Federsanità Anci Umbria per l'attuazione del "piano regionale 2017-2018 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo" e del "piano regionale 2019-2021 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo", svolgendo attività di coordinamento operativo e supporto agli enti locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano regionale. Abbiamo sottoscritto un protocollo di intesa per la Tutela dei Minori, siglato insieme agli Uffici Giudiziari dell'Umbria, Regione Umbria e Ordine Distrettuale degli Avvocati di Perugia. Nell'ambito della protezione civile, si è dato seguito alla Convenzione per l'attuazione del sistema integrato regionale di protezione civile siglata con la Regione Umbria.

Altrettanto rilevanti i protocolli d'intesa con Ali, Felcos e Cal. Molteplici e variegati i percorsi formativi messi a disposizione dei Comuni, a partire da quelli in ambito finanziario, realizzati in collaborazione con Ifel.

Vorrei aprire una parentesi sulla partecipazione, a Bruxelles, alla "Settimana europea delle Regioni e delle Città", organizzata da Anci Umbria, cui hanno partecipato tanti sindaci e

amministratori: quello è stato un punto di partenza per dare vita a una sezione, all'interno della nostra associazione regionale, sulla progettazione europea. Abbiamo intenzione di dare stabilità a questo comparto, per fornire un supporto valido, effettivo e concreto ai sindaci e, di riflesso, alle nostre comunità. Sappiamo bene quanto siano strategici e imprescindibili i finanziamenti europei e, vorrei aggiungere, anche le opportunità che ne derivano in termini di capacità progettuali innovative, di aggregazione tra piccoli Comuni, di stimoli per nuove visioni nella guida delle città.

Il servizio civile merita una menzione a sé stante: nato ormai tre anni fa, il servizio civile è entrato a far parte della nostra routine e di quella dei Comuni. Abbiamo strutturato un servizio utile e formativo, con volontari competenti, efficienti e soprattutto attivi e partecipi nella gestione quotidiana dell'associazione. Abbiamo posto i Comuni accreditati nelle condizioni di poter usufruire di questo patrimonio, traendone enorme vantaggio.

Strategico il lavoro delle diverse Consulte con cui sono stati strutturati progetti, linee guida e attività.

Cito, fra gli altri, il progetto ideato insieme a Felcos Umbria, finalizzato alla localizzazione della strategia regionale di sviluppo sostenibile; ma anche il portale dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica; in ambito culturale, i focus su Art bonus e su fundrising; a livello turistico, abbiamo gettato le basi per la costituenda Umbria Film Commission. Non possiamo non citare il lavoro svolto dai Comuni a supporto dell'erogazione del reddito di cittadinanza. Come Anci Umbria, abbiamo accompagnato il delicato passaggio della contrazione del Fondo Povertà.

In conclusione, il 2019 è stato un anno in cui abbiamo seminato una molteplicità di progetti, di accordi, di programmi, lavorando perché i prossimi anni si caratterizzino maggiormente su tematiche strategiche per la crescita e lo sviluppo delle comunità, a partire da un migliore accesso agli strumenti offerti dall'Unione Europea, proseguendo attraverso il tema dell'innovazione, delle tecnologie digitali; dell'ambiente, delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle reti infrastrutturali più connesse. Tutto ciò per contribuire a costruire una comunità più vicina alle reali esigenze dei cittadini. Intendiamo rafforzare le collaborazioni con la Regione dell'Umbria, anche sul fronte sanitario. La sanità sarà una priorità della nostra azione. Sono in programma accordi con altri enti e istituzioni, come l'Università di Perugia e per Stranieri, nonché con le diverse Agenzie regionali del territorio. L'obiettivo è quello di creare una rete di lavoro integrata per consentire il concreto raggiungimento dei nuovi obiettivi che ci siamo posti, volti a contribuire alla costruzione di territori più forti, proiettati nel futuro, pur conservando le peculiarità che contraddistinguono ciascuno.

Ufficio di Presidenza

Presidente *Francesco De Rebotti, Sindaco di Narni*

Vicepresidenza

Stefano Zuccarini (Vicario) – Comune di Foligno

Michele Toniaccini (Vicario) – Comune di Deruta

Laura Pernazza – Comune di Amelia

Federico Gori – Comune di Montecchio

Ufficio di Presidenza

Andrea Romizi (di diritto) – Comune di Perugia

Leonardo Latini (di diritto) – Comune di Terni

Stefania Proietti (elettivo) – Comune di Assisi

Andrea Garbini (elettivo) – Comune di Castel Giorgio

Elisa Sabbatini (elettivo) – Comune di Castel Ritaldi

Letizia Michelini (elettivo) – Comune di Monte santa Maria Tiberina

Moreno Landrini (elettivo) – Comune di Spello

Coordinatore Piccoli Comuni –

Presidente Federsanità ANCI Umbria – Leopoldo Di Girolamo

Consiglio Direttivo

In carica da novembre 2019

CONSIGLIERI ELETTI: COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15 MILA ABITANTI

PERUGIA	<i>Andrea ROMIZI</i>	Sindaco
ASSISI	<i>Stefania PROIETTI</i>	Sindaco
BASTIA	<i>Paola LUNGAROTTI</i>	Sindaco
SPOLETO	<i>Umberto DE AUGUSTINIS</i>	Sindaco
CITTA' DI CASTELLO	<i>Luciano BACCHETTA</i>	Sindaco
UMBERTIDE	<i>Luca CARIZIA</i>	Sindaco
GUBBIO	<i>Filippo Maria STIRATI</i>	Sindaco
GUALDO TADINO	<i>Massimiliano PRESCIUTTI</i>	Sindaco
CORCIANO	<i>Cristian BETTI</i>	Sindaco
CASTIGLIONE DEL LAGO	<i>Matteo BURICO</i>	Sindaco
FOLIGNO	<i>Stefano ZUCCARINI</i>	Sindaco
TODI	<i>Antonino RUGGIANO</i>	Sindaco
MARSCIANO	<i>Francesca MELE</i>	Sindaco
ORVIETO	<i>Roberta TARDANI</i>	Sindaco
NARNI	<i>Francesco DE REBOTTI</i>	Sindaco
TERNI	<i>Leonardo LATINI</i>	Sindaco
CONSIGLIERI ELETTI		
<i>Antonio BAGNETTI</i>	BASTIA	Consigliere
<i>Mirko RINALDI</i>	MONTONE	Sindaco
<i>Mario DE CAROLIS</i>	CASCIA	Sindaco
<i>Simone SECONDI</i>	GUARDEA	Assessore
<i>Fabio DI GIOIA</i>	ARRONE	Sindaco
<i>Giampiero FOGNANESI</i>	SIGILLO	Sindaco
<i>Francesco FEDERICI</i>	MASSA MARTANA	Sindaco
<i>Luca MERLI</i>	PERUGIA	Assessore
<i>Francesco CENCIARINI</i>	UMBERTIDE	Assessore
<i>Fabrizio BONINO</i>	PORANO	Assessore
<i>Alessandro MOIO</i>	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Consigliere
<i>Daniela SETTIMI</i>	MONTEFALCO	Assessore
<i>Bernardino SPERANDIO</i>	TREVI	Sindaco
<i>Riccardo MELONI</i>	FOLIGNO	Assessore

INVITATI PERMANENTI

I VICEPRESIDENTI

Stefano ZUCCARINI

Vice presidente vicario

Michele TONIACCINI

Vice presidente vicario

Laura PERNAZZA

Vice presidente

Federico GORI

Vice presidente

COORDINATORE PICCOLI COMUNI

VICE PICCOLI COMUNI

Presidente Cal

PRESIDENTE FEDERSANITA'

Leopoldo Di Girolamo (Terni)

CONFERENZA CONSIGLI COMUNALI

Componenti Consiglio Nazionale

In carica da novembre 2019

MEMBRI UMBRI CONSIGLIO NAZIONALE ANCI

Sono componenti di diritto:

- I Presidenti delle Associazioni regionali e i Presidenti del Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano, del Consorzio dei Comuni Trentini e del Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta
- I Sindaci dei Comuni capoluogo di Regione e di Provincia e i Sindaci delle Città metropolitane;
- I componenti della Conferenza Stato Città e autonomie locali;
- Il Coordinatore della Consulta Piccoli Comuni e i Coordinatori delle Anci Regionali dei Piccoli Comuni;
- Il Coordinatore della Consulta delle Unioni di Comuni e gestioni associate;
- il Coordinatore della Conferenza dei Consigli Comunali;
- I Componenti della Delegazione al Comitato delle Regioni;
- I membri della Presidenza, qualora non ne facciano già parte ad altro titolo, partecipano al Consiglio Nazionale;
- I Coordinatori delle Anci Regionali dei Piccoli Comuni sono invitati permanenti ai lavori del Consiglio Nazionale;
- I Coordinatori regionali delle Unioni di Comuni e gestioni associate, ove indicati dalle Anci Regionali, sono invitati permanenti ai lavori del Consiglio Nazionale;
- Gli ex Presidenti, gli ex Segretari e Direttori Generali dell'Associazione sono invitati permanenti del Consiglio Nazionale;
- I componenti dell'Ufficio di Presidenza di Federsanità partecipano ai lavori del Consiglio Nazionale.

COMPONENTI UMBRI

ALEMANNO NICOLA - Sindaco Norcia

BERNARDINI DAMIANO - Sindaco Baschi

CICCHI EDI - Assessore Perugia

COLLARINI LUCIANA – Consigliere comunale Foligno

DE REBOTTI FRANCESCO - Sindaco Narni

GORI FEDERICO - Sindaco Montecchio

LATINI LEONARDO - Sindaco Terni

MELONI RICCARDO - Vice Sindaco Foligno

MOIO ALESSANDRO FABRIZIO - Consigliere Comunale Passignano sul Trasimeno

PERNAZZA LAURA - Sindaco Amelia

ROMIZI ANDREA - Sindaco Perugia

RUGGIANO ANTONINO - Sindaco Todì

Conferimento incarichi esterni ed affidamento servizi

Nell'ambito degli adempimenti di legge estesi alle ANCI regionali, ANCI Umbria ha messo in atto procedure finalizzate a garantire la correttezza, la trasparenza e la pubblicità nel conferimento degli incarichi esterni e nell'affidamento delle forniture dei beni e dei servizi, e dei relativi contratti stipulati nell'ambito di tali procedure.

Di seguito l'elenco delle procedure espletate nell'arco dell'anno 2019:

a) Selezione collaboratori esterni:

- [Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti in processi di facilitazione al lavoro di gruppo cui attingere per il conferimento di incarichi professionali temporanei e occasionali a supporto delle attività di ANCI Umbria;](#)
- Avviso pubblico per la selezione di n.1 esperto in processi di integrazione e inclusione socio-lavorativa rivolti a cittadini di paesi terzi cui conferire un incarico professionale per lo svolgimento di prestazioni nell'ambito del progetto prog 2430 life: Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment- 2. Integrazione / Migrazione legale – ON 2 – Integrazione/Migrazione legale – Autorità Delegata – PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti – CUP I67B18000060007;
- Avviso pubblico per la selezione di n.1 tutor orientamento e accompagnamento alla emersione e messa in trasparenza delle competenze dei cittadini di paesi terzi, cui conferire un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni nell'ambito del progetto prog 2430 life: Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment- 2. Integrazione / Migrazione legale - ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA: PRogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti - CUP I67B18000060007;

- Avviso pubblico di selezione di esperti cui conferire un incarico professionale o di collaborazione di antropologo culturale per lo svolgimento di prestazioni professionali di mediazione etnoclinica nell'ambito del progetto PROG 2059 - For.MIGRANTS – For.mazione e servizi per MIGliorare la Risposta degli Attori del territorio alle Necessità di Tutela della Salute dei rifugiati e richiedenti asilo- FONDO Asilo Migrazione Integrazione (FAMI)- *Obiettivo Specifico: 1.Asilo – Obiettivo Nazionale: ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute* CUP F63I18000000005;
 - Avviso pubblico per la formazione di un elenco cui attingere per il conferimento di incarichi professionali o di collaborazione di mediatore linguistico culturale per lo svolgimento di prestazioni professionali nell'ambito del progetto PROG 2059 - For.migrants – for.mazione e servizi per migliorare la risposta degli attori del territorio alle necessità di tutela della salute dei rifugiati e richiedenti asilo - Fondo Asilo Migrazione integrazione (FAMI) - *Obiettivo Specifico: 1.Asilo – Obiettivo Nazionale: ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute* CUP F63I18000000005;
 - Avviso pubblico per l'integrazione dell'elenco di esperti docenti di ANCI Umbria cui attingere ai fini dell'attribuzione di incarichi per lo svolgimento di attività di formazione rivolta al personale educativo e docente operante nei servizi educativi e nelle scuole di infanzia dell'Umbria nell'ambito del progetto 0-6;
 - Procedura comparativa di selezione per l'attribuzione degli incarichi di docente nell'ambito del progetto“For.MIGRANTS –For.mazione e servizi per MIGliorare la Risposta degli Attori del territorio alle Necessità di Tutela della Salute dei rifugiati e richiedenti asilo” , finanziato dal Ministero dell'Interno con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - *Obiettivo Specifico 1.Asilo Obiettivo nazionale ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute;*
 - Procedure comparative ristrette espletate nell'ambito dell'elenco di esperti di ANCI Umbria;
- b) Procedure di affidamento beni e servizi:
- Avviso pubblico di indagine di mercato con richiesta di offerta per l'affidamento diretto del servizio di ricerca finalizzata alla Declinazione dei Profili professionali e delle abilità connesse in Unità di Competenza (UC) nonché alla Definizione delle Unità formative Capitalizzabili (UFC) necessarie all'acquisizione della UC – PROG 2059- For.MIGRANTS –For.mazione e servizi per MIGliorare la Risposta degli Attori del territorio alle Necessità di Tutela della Salute dei rifugiati e richiedenti asilo – FONDO Asilo Migrazione Integrazione

(FAMI) – Obiettivo Specifico: 1. Asilo – Obiettivo Nazionale: ON 1 – Accoglienza/Asilo – lett. c – Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza – Tutela della salute, – CUP F63I18000000005 – CIG: Z4726B7586;

- Avviso di indagine di mercato per l'individuazione e selezione di operatori economici da invitare alla procedura di gara, ai sensi dell'art.36, co.2, lett.b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di supporto al sistema sanitario locale e alle strutture territoriali di accoglienza nella gestione dei casi di vulnerabilità psico sociali dei cittadini di paesi terzi, nella fase di presa in carico socio-sanitaria da realizzare nell'ambito del progetto PROG-2806-Réseaux: Reti di sostegno alla vulnerabilità psicosociale - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI) - Annualità 2018/2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2018/2020 - IV Sportello - CUP F69E19000590005;

Trasparenza e Privacy

ANCI Umbria ha messo in atto procedure finalizzate all'adeguamento della struttura alla normativa in materia di amministrazione trasparente (D.Lgs. n. 33/2013), corruzione (Legge n. 190/2012) e di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/67). È stato predisposto il modello organizzativo privacy di ANCI Umbria e ed è stata improntata una check list degli adempimenti per rispondere alla normativa sopra richiamata da attuare nel corso entro il 2020.

Atti Istituzionali

a) Modifiche statutarie

Nel corso dell'anno 2019 gli uffici tecnici di ANCI Umbria hanno improntato un intervento di modifica dello statuto regionale per allinearli alle disposizioni statutarie e alle indicazioni di ANCI Nazionale, per integrare lo statuto vigente nella parte relativa alle attività istituzionali

di ANCI Umbria e per dettagliare ed integrare le procedure di elezione e funzionamento degli organi associativi.

Attività Istituzionale

a) Monitoraggio graduatorie

Nell'ambito delle attività istituzionali e su espressa richiesta di alcuni comuni, ANCI Umbria ha avviato un monitoraggio permanente delle graduatorie concorsuali vigenti nell'ambito territoriale regionale al fine di facilitare le amministrazioni comunali locali nello svolgimento delle procedure di reclutamento del personale. Sul sito della scrivente associazione è stato istituito un apposito spazio in cui vengono pubblicate tutte le graduatorie raccolte.

CONSULTE

Politiche Comunitarie, sviluppo economico, PSR

Ad ottobre 2019 Anci Umbria e AICCRE in collaborazione con la Regione Umbria ha organizzato a Bruxelles un **WORKSHOP DI INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO SUI PROGRAMMI, LINEE DI FINANZIAMENTO ED OPPORTUNITÀ DELL'UE PER I COMUNI UMBRI**. L'evento, che si è svolto dal 7 al 10 ottobre, ha visto la partecipazione di una delegazione di 37 amministratori e tecnici di 27 Comuni umbri e delle due Province di Perugia e Terni, ha avuto la finalità di far conoscere le politiche e le Istituzioni Europee e la loro operatività. L'iniziativa è stata un'importante occasione di confronto tra le amministrazioni locali umbre e le istituzioni europee anche sulle opportunità che l'UE offre per la realizzazione delle politiche territoriali attraverso l'intercettazione di programmi a finanziamento diretto. Durante il workshop sono state affrontate le tematiche più sentite per interesse e per criticità dai comuni umbri: *transizione climatica ed energetica – patto dei sindaci; diritti cittadinanza; inclusione sociale; protezione civile; salute; trasporti; cultura inclusione sociale e politica regionale*. Con il contributo di esperti e funzionari europei sono stati illustrati per ogni tematica i programmi e le linee di finanziamento disponibili. Gli incontri di approfondimento si sono svolti presso le sedi delle

istituzioni Europee: Parlamento; Commissione e Consiglio, Comitato delle Regioni, e anche presso la sede di Bruxelles della Regione Umbria. Durante la visita al Parlamento inoltre la delegazione ha incontrato alcuni parlamentari deputati della circoscrizione Centro Italia rappresentanti delle diverse forze politiche. Un momento di dibattito significativo volto ad avviare un percorso di collaborazione istituzionale finalizzato a rafforzare il collegamento fra gli interessi e le necessità dei territori con la programmazione delle politiche europee. L'esperienza di Bruxelles ha senza dubbio contribuito a rafforzare la consapevolezza delle amministrazioni comunali intervenute sulla necessità di saper cogliere le opportunità europee e rendersi partecipi delle importanti sfide che hanno come obiettivo comune quello di realizzare interventi volti a curare il benessere dei cittadini e lo sviluppo dei territori. Tuttavia la programmazione e la concreta attuazione degli interventi di sviluppo territoriale da parte dei comuni utilizzando risorse europee a gestione diretta e indiretta richiede uno sforzo operativo in termini quantitativi e qualitativi che spesso mette in difficoltà le stesse amministrazioni. Rafforzare il ruolo e le capacità dei comuni umbri nel concorrere a livello locale al raggiungimento degli obiettivi della nuova programmazione 2021-2027 è la sfida sulla quale Anci Umbria intende impegnarsi nei prossimi anni, attraverso un'azione di coordinamento e supporto ai propri associati. Al fine di partire da un'analisi delle esigenze, delle potenzialità e delle eventuali criticità che i comuni incontrano nella governance dei processi di accesso e gestione dei finanziamenti diretti europei a Novembre 2019 Anci Umbria ha avviato presso i comuni umbri **UN'INDAGINE** attraverso l'invio di un questionario da compilare online. I risultati, che saranno pubblicati nei prossimi mesi, saranno il punto di partenza per strutturare un progetto di supporto con l'intento di "fare rete" e costruire un processo che renda i comuni sempre più protagonisti delle opportunità offerte dall'Unione Europea nel prossimo settennato. Nell'ambito della **PROGRAMMAZIONE DELLA POLITICA DI COESINOE 2021-2027**, infatti nel corso del 2019 ANCI Umbria ha partecipato al confronto partenariale avviato dalla Regione Umbria attraverso l'istituzione di n. 5 tavoli per ogni obiettivo di policy (*Europa + Intelligente-Europa + verde-Europa+ connessa-Europa + sociale-Europa + vicina ai cittadini*). I tavoli hanno avuto la finalità di contribuire alla definizione degli obiettivi e delle priorità del nuovo Quadro strategico regionale (QSR). Successivamente per ognuno dei 5 obiettivi Anci Umbria ha inoltrato alla Regione Umbria le proposte e gli interventi prioritari per lo sviluppo integrato dei territori da attuare con i fondi comunitari nei prossimi 7 anni. L'intento è stato quello di avviare una nuova stagione di politiche per lo sviluppo locale disegnata a partire da un ruolo attivo dei comuni nella programmazione delle iniziative integrando le consuete modalità di intervento

con la costruzione di un meccanismo di raccordo tra il livello regionale e il sistema degli enti locali in grado di cogliere e capitalizzare le diverse opportunità di finanziamento europee. **L'AGENDA 2030** gioca un ruolo strategico per l'impostazione delle politiche di coesione 2021-2027. L'invito dell'UE è infatti quello di integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile nella predisposizione dei programmi operativi regionali. Nel corso del 2019 Anci Umbria ha infatti collaborato con Felcos Umbria nella stesura di un progetto finalizzato alla **LOCALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE**. Il progetto che prenderà avvio dal prossimo anno vedrà i comuni umbri, con il coordinamento di Anci Umbria, impegnati nel contribuire alla definizione della strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSS), attraverso la realizzazione di 5 forum a livello di ambiti territoriali che saranno svolti attraverso una metodologia partecipativa. La strategia prevede l'allineamento delle politiche comunali per Aree Territoriali con la Strategia di Sviluppo Sostenibile Regionale, attraverso l'elaborazione di Piani attuativi (Masterplan), che saranno testati su 3 comuni pilota. I risultati delle esperienze pilota saranno confluite in una guida metodologica ad uso di tutti i comuni. Lo strumento sarà utile per allineare le iniziative comunali alla SRRSS. Nel processo di costruzione della strategia regionale di sviluppo sostenibile ANCI Umbria si farà portavoce delle priorità dei comuni Anci Umbria nella cabina di regia istituita a livello regionale.

Finanza Locale

Anci Umbria, ha organizzato un incontro “La Legge di Bilancio 2019 – “Novità in materia di personale”, l'annuale incontro fra amministratori, funzionari e dirigenti, esperti della pubblica amministrazione per approfondire le novità e i risvolti operativi della legge di Bilancio 2019. All'incontro ha partecipato il presidente di ANCI Umbria Francesco de Rebotti, Alfio Todini –Coordinatore Consulta finanza locale ANCI Umbria, Andrea Ferri –Responsabile Finanza locale ANCI –IFEL, Agostino Bultrini–responsabile Dipartimento politiche per il personale e relazioni Sindacali ANCI.

Istruzione, edilizia scolastica, università

In merito al tema della scuola, Anci Umbria, oltre ad avere portato avanti la Formazione 0-6 alla quale è dedicata una sezione a parte si è occupata insieme ad Anci nazionale e alla Regione Umbria e condividendo le informazioni e le notizie con i Comuni umbri soprattutto di:

- **Edilizia scolastica**

Negli ultimi anni sono state molte le risorse stanziare per l'edilizia scolastica. Le verifiche in corso sugli edifici scolastici hanno evidenziato sempre più un grande fabbisogno (vulnerabilità sismica, stato degli elementi strutturali e non, messa a norma antincendio). Per quanto riguarda i mutui Bei 2018/2020, a seguito dei Bandi regionali sono emerse richieste con un fabbisogno superiore alle risorse disponibili. A causa di iter burocratici molto lunghi le risorse non vengono sbloccate

Anci ha portato la voce dei Comuni e le necessità e bisogni delle scuole dei territori sia in Conferenza Unificata che presso il Ministero.

Nel mese di ottobre è stato presentato il portale **dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica** e messi in chiaro i principali indicatori delle scuole: Un servizio che consente di costituire una banca dati di tutti gli edifici scolastici Grazie al servizio a questo servizio le Regioni e gli Enti locali possono inserire e tenere aggiornati tutti i dati sugli edifici scolastici e quindi monitorare lo stato degli edifici, la manutenzione necessaria e le migliorie apportate. In questo modo è possibile effettuare una programmazione degli interventi fondata su elementi di valutazione certi. Per ogni edificio scolastico sono richiesti:

- dati identificativi e anagrafici;
- dati desumibili da certificazioni e documentazione;
- dati dimensionali;
- dati desumibili da valutazioni qualitative descrittive.

I dati regionali sono trasmessi periodicamente all'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica del MIUR.

Il servizio è rivolto agli Enti Locali competenti: ai sensi dell'art. 3 lettera a) della L.23/96:

- ai Comuni, per gli edifici sede di Scuole Statali dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado;
- alle Province, per gli edifici sede di Scuole Statali Secondarie di 2° grado.

- **Trasporto Scolastico**

Riconoscimento da parte del Consiglio dei Ministri del trasporto scolastico come servizio pubblico essenziale. Ciò consente ai Comuni di garantirne la gratuità, anche con risorse del proprio bilancio e ha ripristinato un diritto prima di tutto dei cittadini, ma è a tutela anche del diritto di chi amministra i piccoli Comuni ad agire nell'interesse della propria comunità senza rischiare sanzioni da parte della magistratura contabile.

- **Diritto allo Studio**

Libri di testo, Borse di Studio, Trasporto scolastico,

L'attenzione negli ultimi anni è anche stata dedicata al welfare dello studente: va supportato con investimenti importanti per consentire interventi che facilitino i meno abbienti, l'adempimento dell'obbligo scolastico e la prosecuzione degli studi oltre all'obbligo.

Anci Umbria ha continuato sempre a prendere parte agli incontri della Cabina di regia per il coordinamento degli interventi in materia di offerta formativa e programmazione della rete scolastica istituita dalla Regione Umbria a seguito dell'esigenza espressa da tutti i componenti della "Conferenza di Servizio permanente per l'attuazione del Decreto Legislativo 112/98", oltre che alla Cabina di Regia dell'edilizia scolastica.

Cultura, Beni culturali, sistema museale

In collaborazione sia con Anci nazionale che con il Comune di Perugia, sono stati fatti dei focus sull'art bonus e sul fundrising, sui potenziali e sui possibili utilizzi, argomento su cui Anci Umbria mantiene costanti interesse e attenzione.

Turismo, manifestazioni storiche e città di identità

La Consulta Turismo è molto attiva e si riunisce con scadenze regolari. Ha trattato e continua a trattare innumerevoli temi, tra cui: il rilancio turistico, la promozione, il regolamento sugli ex IAT, la tassa di soggiorno, il contrasto all'abusivismo.

Molto importante è stata ed è la partita legata alla nascita della costituenda Umbria Film Commission. Anci Umbria ha prodotto uno studio di fattibilità commissionato dalla Regione Umbria, ha inoltre praticato attività di coordinamento e di animazione; ha partecipazione a

diversi tavoli di confronto, in particolare a quello sulla stesura dello statuto, cui ha apportato rilevanti contributi, offrendo sostegno e cercando soluzioni condivise.

Commercio

Anci Umbria, ha istituito insieme al consulente Andrea Kaczmarek un gruppo di lavoro tecnico ristretto per incontri periodici sulle tematiche del commercio, sviluppo economico e attività produttive. Il gruppo ristretto era rappresentato dai Comuni di: Città di Castello, Gualdo Tadino, Corciano, Perugia, Assisi, Narni, Terni, Spoleto, Bastia, Magione. Il primo incontro è stato fatto in merito ai modelli regionali per il settore dell'agriturismo (B.U.R. n. 11 – Suppl. Ord. n. 3 del 06.03.2019) finalizzato alla formulazione per la Regione di proposte concrete di revisione o integrazione alla presenza del gruppo tecnico soprattutto dei funzionari addetti al Suape/Ufficio commercio.

Sanità, servizi ospedalieri e territoriali, Federsanità

Reddito di Cittadinanza

Il Reddito di Cittadinanza (RdC), è stato istituito dal Decreto Legge 4/2019 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019, come misura nazionale di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione lavorativa e/o sociale. I cittadini, in possesso dei requisiti richiesti, hanno potuto iniziare a presentare domanda dal 6 marzo 2019 presso Poste Italiane, sia direttamente all'ufficio postale che in via telematica, oppure ai CAF convenzionati con l'INPS e ai patronati.

Centrale il **ruolo dei Comuni** nell'attuazione della misura sul territorio. A loro è stata affidata la presa in carico della **platea** con bisogni complessi e la realizzazione dei **progetti utili alla collettività**, PUC, per tutti i beneficiari.

A decorrere dal 2019 il **Fondo Povertà** è stato ridotto e interamente destinato agli Ambiti comunali per il rafforzamento dei servizi sociali e la realizzazione di progetti di inclusione sociale relativi al RdC, con risorse pari a 347 milioni per il 2019, 587 milioni per il 2020 e 615 milioni dal 2021, con il concorso delle risorse del **PON Inclusione**.

Anci Umbria insieme ad Anci nazionale ha assistito i Comuni nel passaggio a questa nuova misura sostenendoli anche nella applicazione delle Linee Guida per l'inclusione sociale.

I servizi sociali dei Comuni individuano gli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari del RdC e li convocano, per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale e per l'attivazione dei sostegni in essi previsti.

Gli operatori comunali utilizzano la **Piattaforma GePI** progettata per semplificare il lavoro nell'accompagnare i beneficiari del RdC convocati dai servizi sociali dei Comuni, l'applicazione traduce a livello informatico le Linee guida sui Patti per l'inclusione sociale e consente di gestire la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno e degli obblighi connessi al Rdc.

Anci Umbria insieme al nazionale ha supportato i Comuni nella fase di sottoscrizione delle Convenzioni per regolare l'accesso alla Piattaforma e il trattamento dei relativi dati.

Ludopatia

Con la firma dell'Accordo tra Regione Umbria Direzione Salute, Welfare e Anci Umbria è stato ufficializzato l'impegno di Anci Umbria e di Federsanità Anci Umbria per l'attuazione del "piano regionale 2017-2018 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo" approvato con dgr n. 764 del 3/7/2017 e del "piano regionale 2019-2021 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo" approvato con dgr n. 712 del 28/05/2019.

Anci Umbria ha iniziato a svolgere attività di coordinamento operativo e supporto agli enti locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano regionale 2017/2018 anche attraverso il supporto e le competenze di Federsanità Anci Umbria.

Gli impegni di Anci Umbria /Federsanità Anci Umbria sono i seguenti:

- Garantire funzioni di coordinamento operativo e di supporto agli enti locali per l'attuazione delle attività previste dai Piani regionali per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo;
- Attivare collaborazioni interistituzionali mirate a incrementare le attività di regolamentazione dell'offerta, di controllo sull'applicazione delle normative e di contrasto alle diverse forme di illegalità potenzialmente connesse al gioco d'azzardo;

Diffondere il marchio UMBRIA NO SLOT ed agire a livello culturale;

- Realizzare campagne di comunicazione e informazione rivolte alla popolazione generale e a gruppi specifici;
- Potenziare le attività di comunicazione, informazione e ascolto rivolte alla fascia giovanile in ambito extrascolastico, anche attraverso il web ed i social media;
- Potenziare le attività di comunicazione e informazione rivolte alla popolazione over 65 e ad altri gruppi specifici connotati da particolare vulnerabilità;

Proseguire e potenziare le attività del numero verde regionale;

- Integrare, nell'ambito del programma terapeutico individuale, l'intervento clinico con programmi di supporto sociale rivolti alla persona con DGA e alla famiglia.

Protocollo di Intesa per la Tutela dei Minori firmato da Uffici Giudiziari dell'Umbria, Regione Umbria, ANCI UMBRIA, Ordine Distrettuale degli Avvocati di Perugia –

Il Protocollo sottoscritto in data 11 febbraio 2019 che è stato firmato definisce una collaborazione importante, nell'interesse reciproco, per un'azione più efficace dei diversi sistemi che si occupano di famiglie e minori:

- Per attivare attraverso un tavolo di Governance modalità di confronto costanti e strutturate necessarie a superare in forma condivisa le criticità e le difficoltà di coordinamento che possono sorgere tra uffici giudiziari, servizi sociali e servizi specialistici nelle materie che coinvolgono la crisi familiare e la tutela dei minori;
- Creare un linguaggio condiviso e individuare buone prassi nei percorsi di tutela;
- Fissare i contenuti in un documento di Linee Guida "Carta dei Servizi del Minore".

Nell'ambito del Tavolo integrato Famiglia e minori sono stati costituiti presso i Servizi specialistici due gruppi multidisciplinari e sono stati attivati due percorsi formativi promossi dalla Regione Umbria per favorire il dialogo tra il sistema sociale, sanitario, sociosanitario e quello della giustizia, chiamati ad intervenire sui minori, con la finalità di costruire linee guida e prassi condivise per superare le criticità incontrate e ridurre i tempi di risposta, cercando e trovando dialogo e collaborazione.

Anci Umbria fa parte del Tavolo Integrato Famiglia e minori che è stato istituito due anni fa.

Anche a seguito di un percorso di formazione in materia di Tutela dei minori, si è arrivati alla redazione di Linee guida riguardanti l'attività dei diversi soggetti che si trovano, con le differenti professionalità, ad entrare a far parte di tutti quei procedimenti giurisdizionali posti proprio a tutela del minore. Anci Umbria ha attivamente partecipato alla stesura delle linee guida, portando la voce dei Comuni e dei servizi di loro competenza.

In sede di riunioni di Consulta sono stati presentati iter e requisiti per l'adesione alla rete Città del Sollievo e per la Certificazione Comune Family Friendly.

Sono stati trattati anche altri importanti argomenti come ad esempio:

- Protocollo sulla tratta *Linee guida per l'approccio alle potenziali vittime di tratta di esseri umani e grave sfruttamento*;
- Parere Anci Umbria in merito al Programma umbro di interventi nell'ambito del fondo nazionale per le politiche della famiglia- Anno 2019;
- DDL regionale "Ulteriori integrazioni alla L.R.9 aprile 2015, n.11" con il quale si intende tutelare i soggetti di paesi terzi residenti o dimoranti nel territorio regionale che non godono dell'accoglienza e che si trovano in condizione di svantaggio e di bisogno anche a seguito della entrata in vigore del DL 113/2018 convertito in l.132/2018. – Trasferimento eventuali risorse da Regione ai Comuni.

Immigrazione

Anche nel corso di questa annualità ANCI Umbria ha realizzato, attraverso vari momenti, un dialogo significativo con i comuni rispetto al fenomeno migratorio che negli ultimi anni ha rappresentato una vera e propria emergenza per i territori.

A seguito dei mutamenti della disciplina del settore, intervenuti con il d.l. 113/2018, c.d. Decreto Sicurezza, convertito dalla legge 132/2018, ANCI Umbria ha proseguito la sua azione di ascolto delle esigenze e delle criticità dei territori rappresentandole nei tavoli istituzionali attuati dalla Regione Umbria e dalle Prefetture per la gestione delle politiche e degli interventi in materia di immigrazione.

Su richiesta della Regione Umbria infatti, nel corso del 2019, ha avviato una mappatura delle situazioni di vulnerabilità presenti sul territorio regionale, con particolare riferimento alle famiglie di cittadini di paesi terzi in condizione di disagio, con figli minori, titolari di protezione umanitaria che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo decreto erano in procinto di uscire dai centri di accoglienza. L'indagine è stata condotta al fine di attuare interventi di

sostegno volti a contrastare un'emergenza sociale che avrebbe avuto delle ricadute sui territori.

Successivamente, a seguito della pubblicazione da parte del Ministero dell'Interno, dell'avviso pubblico a valere sul fondo FAMI 2014-2020 "Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali" , in data 4 febbraio 2019 ANCI Umbria ha incontrato i Comuni umbri coinvolti nell'accoglienza, al fine di valutare con questi la possibilità di presentare una proposta progettuale per far fronte alle criticità emerse al momento della mappatura.

Su impulso del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Umbria, il 1 aprile 2019 ANCI Umbria ha organizzato un incontro con i Comuni presso i quali sono presenti strutture destinate all'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati, al fine di analizzare le criticità e realizzare un confronto rispetto alla gestione dei MSNA nei territori interessati.

Il 6 Febbraio 2019 in collaborazione con la Prefettura di Perugia Anci Umbria ha coordinato un incontro con la rete degli enti che si occupano dell'accoglienza e dell'assistenza dei migranti al fine di presentare e diffondere le opportunità del progetto RE.VITA gestito dall'OIM per il ritorno volontario assistito dei cittadini stranieri.

Nel corso del 2019 ANCI Umbria, inoltre Anci Umbria in partenariato con altri enti istituzionali quali Regione Umbria, Prefettura di Perugia , USL 1 e USL 2 è stata impegnata nell' avvio di alcuni progetti finanziati a valere sul Fondo FAMI (Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020), che saranno implementati nelle prossime annualità. (per il dettaglio si vd le schede progetto alla sezione "PROGETTAZIONE"). Le progettualità avviate ed in corso hanno permesso di realizzare interventi di integrazione socio-lavorativa, di tutela della salute, di empowerment dell'associazionismo e di capacity building che hanno avuto una ricaduta in termini di supporto ai servizi territoriali rivolti a cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio. Particolarmente significativi sono stati i risultati del progetto FAMI 2014-2020 PUZZLE, avente come capofila la Prefettura di Perugia. Il progetto ha visto infatti la costruzione di un tavolo istituzionale sulle "Procedure del sistema di accoglienza". I lavori del tavolo hanno consentito la realizzazione di un confronto propositivo tra i vari stakeholders coinvolti nel processo di richiesta del permesso di soggiorno, assistenza sanitaria, iscrizioni anagrafiche. Il tavolo, al quale hanno preso parte le Questure, le prefetture, le USL, gli enti gestori dei progetti di accoglienza, i Comuni, ha permesso di pervenire a soluzioni condivise, individuare e consolidare prassi operative omogenee tra gli attori coinvolti. Dai lavori del

tavolo è scaturito inoltre uno specifico Vademecum Operativo per la gestione delle Procedure previste nel Sistema di Accoglienza.

Nel corso del 2019 ANCI Umbria inoltre Anci Umbria ha partecipato alle riunioni periodiche della Commissione Immigrazione e Politiche per l'integrazione di ANCI nazionale al fine di seguire a livello nazionale gli sviluppi della normativa e l'impatto della stessa sulle politiche territoriali in materia di immigrazione.

Protezione civile, assetto del territorio

Nell'ambito della Convenzione per l'attuazione del sistema integrato regionale di protezione civile siglata tra ANCI Umbria e Regione Umbria è stata svolta l'attività tecnica e istituzionale che ha coinvolto la pianificazione, la formazione e la comunicazione finalizzata alla diffusione dei piani comunali di protezione civile. È stata messa in atto, inoltre, un'attività di supporto ai comuni nella gestione delle emergenze territoriali e degli eventi a rilevante impatto locale. L'attività tecnica è stata realizzata tramite lo staff di esperti di ANCI Umbria ProCiv, l'associazione strumentale di ANCI Umbria per la protezione civile.

Nell'ambito del rapporto di collaborazione con il Servizio Protezione Civile della Regione Umbria ANCI Umbria ha messo a disposizione del CRPC di Foligno n. 3 volontari del Servizio Civile che hanno supportato le attività relative alla pianificazione e alla gestione della sala operativa.

Cooperazione e relazioni internazionali

La consulta ha visto l'avvicinarsi verso la fine del 2017 di un nuovo coordinamento.

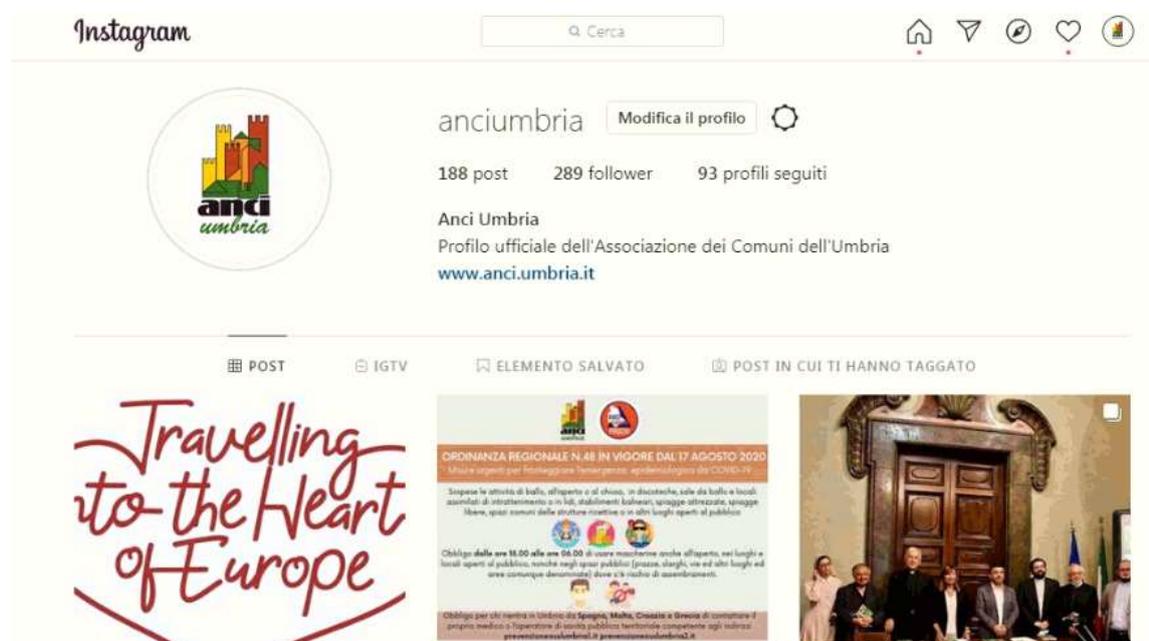
Nel corso del 2019 in collaborazione con Felcos Umbria saranno avviate nuove progettualità nell'ambito della cooperazione decentrata. (per i dettagli si vedano schede progetto sotto la Sezione " PROGETTAZIONE"). Nel corso del 2019 inoltre Anci Umbria ha contribuito all'organizzazione e alla promozione degli eventi di EXCO 2019 svoltosi a Roma dal 15 al 17 Maggio, nel corso del quale sono state presentate negli spazi di anci nazionali e della Regione Umbria alcune esperienze di cooperazione dei Comuni umbri oltre agli interventi di alcune

progettualità in corso. In particolare attraverso il programma di cooperazione e attività internazionali “MUNICIPI SENZA FRONTIERE” di Anci nazionale, Anci Umbria ha continuato a sensibilizzare i comuni umbri ad avere un ruolo di protagonisti nella costruzione di relazioni con enti di Paesi diversi nella programmazione e realizzazione di interventi da realizzare su 8 obiettivi territoriali: *governance, città sostenibili, resilienza, migrazione, gender, diritti umani, cittadinanza globale*.

Comunicazione ANCI Umbria

Instagram

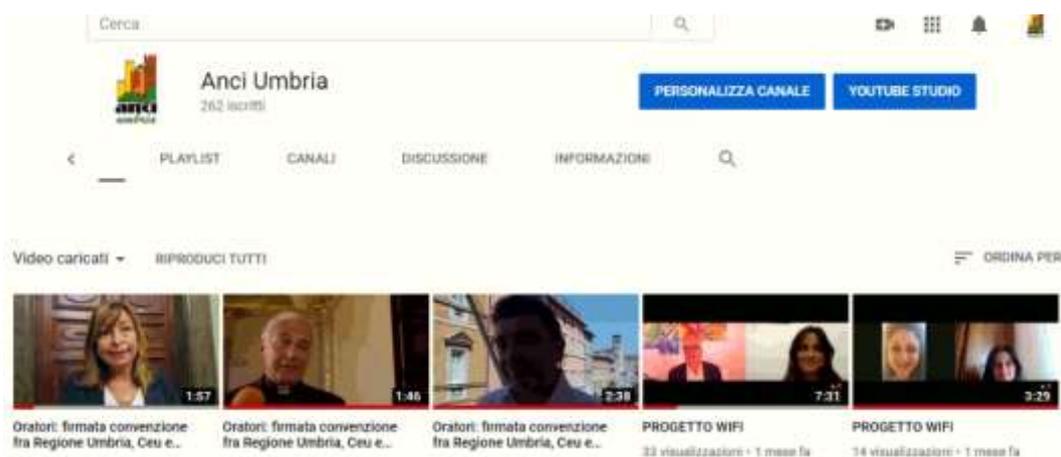
L'account instagram di Anci Umbria è attivo dal 6 marzo 2019, conta 289 follower, ha prodotto 188 contenuti nella home. Posta con regolarità delle stories, con lo scopo di evidenziare eventi o campagne.



YouTube

Il canale è stato aperto il 27 marzo 2019, conta 262 iscritti e ha raggiunto 7472 visualizzazioni.

Il canale veicola principalmente brevi interviste. Ad oggi conta 99 video postati, tra cui qualche servizio del TG3 che riguardante Anci Umbria, i nostri amministratori o temi di loro particolare interesse.



Approfondimento Facebook



La pagina ha circa 2220 follower complessivi con andamento crescente; è passata dai 1676 like del 1 gennaio 2019 ai 1921 del 27 dicembre dello stesso anno.

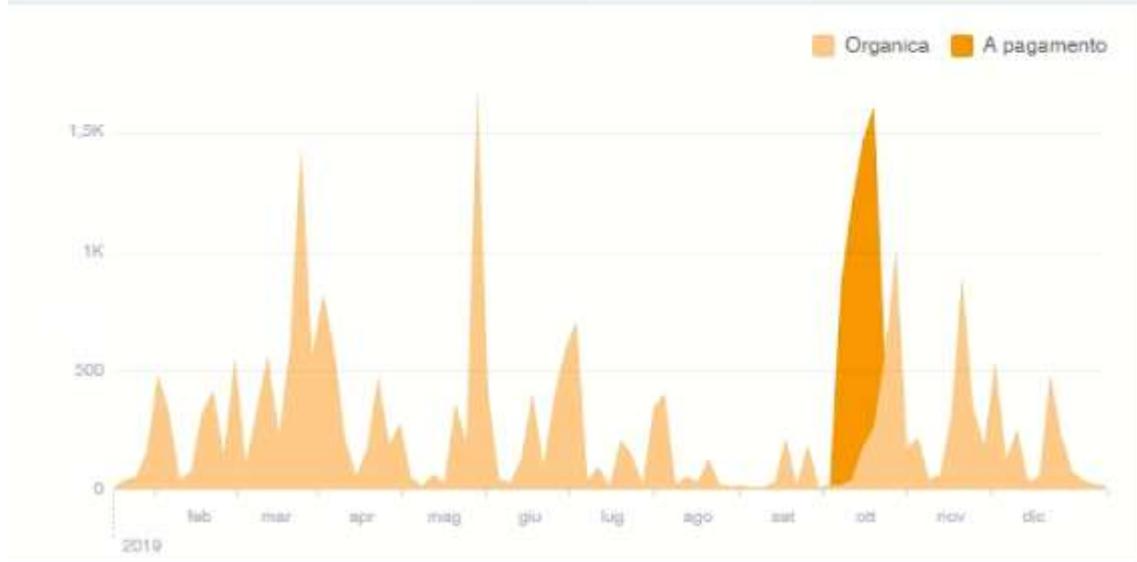
Nel corso del 2019 è stato sponsorizzato un solo post, dal 23 settembre al 9 ottobre, sul bando relativo al Servizio Civile Universale, che ha raggiunto 9898 persone.

Nel grafico sottostante, il numero delle persone che hanno visualizzato almeno una volta uno dei post di Anci Umbria nel 2019.

Si evidenzia un picco massimo di 1349 visualizzazioni il 4 ottobre 2019 con post sponsorizzato.

Copertura dei post

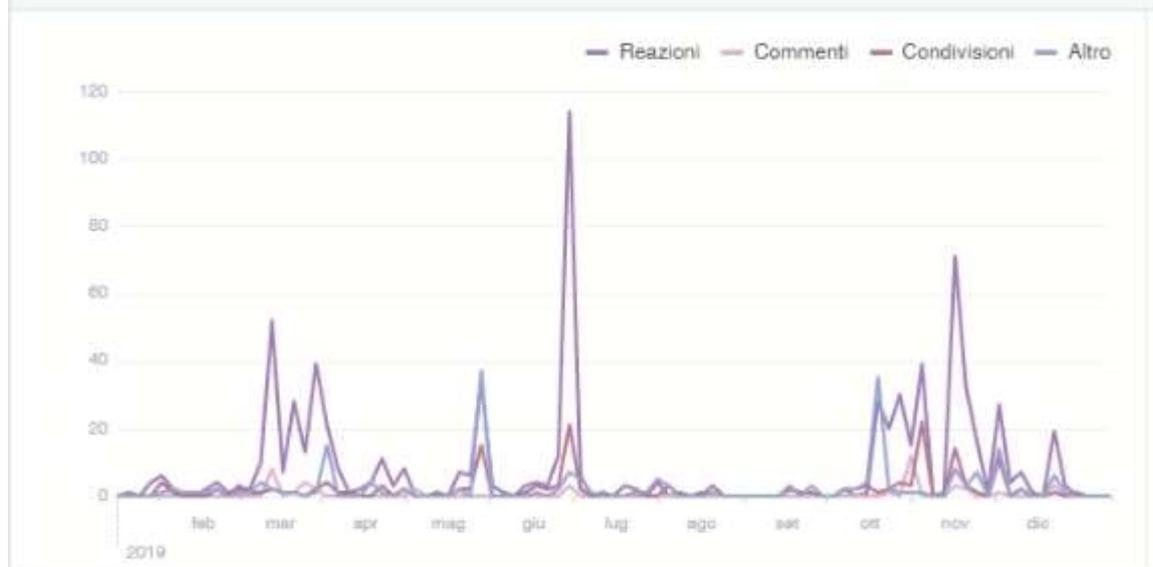
Il numero di persone che hanno visto uno dei tuoi post almeno una volta. Questa metrica è stimata.



Per quanto riguarda l'interazione, si evidenziano 114 reazioni il 14 giugno, 22 condivisioni il 20 ottobre e 12 commenti il 16 ottobre.

"Mi piace", commenti e condivisioni

Queste azioni ti permetteranno di raggiungere più persone.



Sul versante contenutistico, quindi relativo a un ulteriore grado di approfondimento, si segnalano picchi di 1446 visualizzazioni il 10 marzo, 1684 visualizzazioni il 13 maggio e un picco massimo di 5397 visualizzazioni il 16 ottobre, con contenuti non a pagamento. Mentre

per quanto riguarda il contenuto sponsorizzato, si segnala un picco di 1935 visualizzazioni il 5 ottobre, di cui 1105 derivanti direttamente dalla sponsorizzazione, mentre i restanti 867 sono da considerarsi organici.



Alcune curiosità. I contenuti proposti, oltre ad essere stati fruiti in italiano, sono stati tradotti nelle seguenti lingue: inglese (USA), inglese (UK), rumeno, spagnolo (altri paesi), portoghese (Brasile), arabo, polacco, portoghese (Portogallo), spagnolo (Spagna). I post sono stati visualizzati, oltre che dall'Italia, anche da: Regno Unito, Stati Uniti, Belgio, Francia, Algeria, Germania, Palestina, Brasile.

Nell'unico post sponsorizzato, le persone che hanno approfondito il contenuto sono state per l'84,9% donne.

Protocolli e Convenzioni anno 2019

11 febbraio 2019

Protocollo di Intesa tra: Uffici giudiziari dell'Umbria, Regione Umbria, Anci Umbria, Ordine distrettuale degli avvocati di Perugia –

- Per attivare attraverso un tavolo di Governance modalità di confronto costanti e strutturate necessarie a superare in forma condivisa le criticità e le difficoltà di coordinamento che possono sorgere tra uffici giudiziari, servizi sociali e servizi specialistici nelle materie che coinvolgono la crisi familiare e la tutela dei minori;
- Creare un linguaggio condiviso e individuare buone prassi nei percorsi di tutela;
- Fissare i contenuti in un documento di Linee Guida "Carta dei Servizi del Minore".

9 aprile 2019

Accordo Anci Umbria Ordine Psicologi Umbria - per l'attuazione del protocollo nazionale Anci-Cnpo per la promozione del benessere psicologico dei cittadini nella regione Umbria

28 Agosto 2019

Convenzione tra Anci Umbria e Ali- Lega Autonomie Locali

Per istituzione e regolamentazione dei rapporti di collaborazione per una maggiore collaborazione delle rispettive strutture ad esclusivo beneficio degli enti aderenti attraverso la messa a disposizione delle reciproche esperienze e risorse maturate.

2 ottobre 2019 –

Accordo tra Regione Umbria Direzione Salute, Welfare e Anci Umbria

per l'attuazione del “piano regionale 2017-2018 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo” approvato con dgr n. 764 del 3/7/2017 e del “piano regionale 2019-2021 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo” approvato con dgr n. 712 del 28/05/2019.

Anci Umbria svolgerà attività di coordinamento operativo e supporto agli enti locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano regionale 2017/2018 attraverso Federsanità Anci Umbria.

3 ottobre 2019

Convenzione 2019 tra Regione Umbria, CEU e Anci Umbria per la realizzazione degli interventi e/o progetti previsti di cui all'art 280 dalla legge n. 11/2015 “*Riconoscimento e la valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori*”

Obiettivo: realizzare interventi per valorizzare la funzione sociale, educativa e formativa delle parrocchie e degli istituti religiosi cattolici attraverso gli oratori, nell'ambito del percorso formativo rivolto a minori, adolescenti e giovani.

Progetto CAL – Consiglio delle autonomie locali dell’Umbria

Nel corso del 2019 Anci Umbria in continuità con il lavoro del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), nell’ambito delle analisi sulle realtà degli Enti Locali della Regione, ha predisposto per l’anno 2017 un **RAPPORTO ANNUALE SULLA MISURAZIONE DEI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI** della Regione Umbria.

L’analisi per l’anno 2017, in considerazione anche delle modifiche contabili connesse all’armonizzazione prevista per tutti gli Enti locali dal D.Lgs 118/2011, ha effettuato una comparazione tra i diversi indicatori più rappresentativi dei rendiconti dei comuni Umbri, tra quelli obbligatoriamente previsti all’allegato 2a del DM 22/12/2015.

Cercando di contemperare le diverse esigenze di significatività ed informazione, sono stati individuati e analizzati nell’ambito del Piano i seguenti 13 indicatori sintetici:

1.1 INCIDENZA DELLE SPESE RIGIDE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI

2.4 INCIDENZA ACCERTAMENTI ENTRATE PROPRIE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DELLE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

2.6 INCIDENZA INCASSI ENTRATE CORRENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DELLE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

2.8 INCIDENZA INCASSI ENTRATE PROPRIE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DELLE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

4.1 INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

4.4 SPESE DI PERSONALE PRO-CAPITE

5.1 INCIDENZA ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI

6.1 INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE ENTRATE CORRENTI

7.1 INCIDENZA DEGLI INVESTIMENTI SUL TOTALE DELLA SPESA CORRENTE E CAPITALE

7.2 INVESTIMENTI DIRETTI PRO-CAPITE

7.7 QUOTA INVESTIMENTI COMPLESSIVI FINANZIATI DAL DEBITO

10.3 SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI

10.4 INDEBITAMENTO PRO-CAPITE

Alcuni dati significativi dell'analisi effettuata saranno presentati nel corso di un evento che sarà organizzato nel mese di Gennaio 2020.

FORMAZIONE

Progetto “Diritto di essere in Umbria”

Nel corso del 2019 è continuata l’implementazione del progetto formativo Diritto di Essere in Umbria giunto alla sua XII° edizione. Il progetto, nato come strumento di attuazione delle finalità del protocollo d’intesa in materia di rifugiati e richiedenti asilo firmato nel 2005 tra ANCI Umbria, Regione Umbria, Comuni di Marsciano, Narni, Perugia, Terni, ha inteso promuovere e consolidare un sistema di accoglienza integrato rivolto a quei soggetti costretti a migrazioni forzate. Il lavoro che ANCI Umbria ha svolto in questi anni attraverso le diverse edizioni del progetto Diritto di Essere in Umbria (12 edizioni), ha raggiunto risultati apprezzabili, ed in particolare ha portato Anci Umbria ad avere un importante ruolo nel processo di rafforzamento delle politiche d’integrazione sia a livello regionale che nazionale.

Obiettivi del progetto sono:

- Promuovere una maggiore conoscenza del diritto di asilo nei confronti dell’opinione pubblica;
- Accrescere attraverso moduli formativi le competenze degli operatori del settore che operano sia nel privato sociale che negli enti pubblici.

In questo senso, dal 2006 ad oggi, sono state realizzate dodici edizioni formative su differenti temi emersi da esigenze di approfondimento degli stessi operatori, target della formazione.

Il Progetto è finanziato dalla Regione Umbria partecipando al bando sulla legge regionale D.Lgs. n. 286/98.

Di seguito si riportano l’elenco delle giornate formative realizzate nel corso del 2019

3 Maggio 2019 - “Donne e saperi incorporati: sviluppare competenze antropologiche nel campo dell’accoglienza”, a cura della Dott.ssa Laura Cremona e della Dott.ssa Selenia Marabello. La giornata formativa è stata incentrata sul tema dell’identità di genere nelle relazioni di accoglienza di donne migranti, con un approccio di tipo antropologico.

1 Novembre 2019 - “Minori stranieri non accompagnati. profili della regolazione, presa in carico, accompagnamento verso l’autonomia”, a cura del Dott. Antonio Scialdone. La

giornata formativa è stata incentrata sul tema dei minori stranieri non accompagnati, con particolare riferimento ai percorsi di autonomia ed al passaggio verso la maggiore età degli stessi.

1 Dicembre 2019 - “Identità e culture. Come costruire uno spazio di relazione in contesti di accoglienza”, a cura del Prof. Riccardo Cruzzolin. La giornata formativa è stata incentrata sul tema del rapporto con l’altro, in un’ottica di indagine antropologica.

Progetto Formazione 2019: “Finanziamenti E Strumenti Digitali Per I Comuni Umbri”

Il percorso formativo “Finanziamenti e strumenti digitali per i comuni umbri”, secondo la Convenzione IFEL/ANCI Umbria del 6 maggio 2019, ha riscontrato un positivo interesse da parte dei discenti.

Obiettivo generale del percorso formativo è stato quello di contribuire a migliorare le competenze specialistiche e la conoscenza dei principali temi della finanza e fiscalità locale, nonché le competenze di visione strategica degli amministratori locali nel valutare anticipatamente gli impatti delle proprie decisioni sui risultati economico-finanziari della propria area e dell’ente più in generale. Il progetto realizzato con il supporto della Scuola Umbria di Amministrazione pubblica ha visto la partecipazione di circa 191 funzionari e amministrati pubblici dei quali dei comuni umbri dei quali 117 provenienti da 30 Comuni umbri.

Di seguito il calendario dei 6 incontri formativi svolti:

5 giugno 2019 - Aspetti di rilievo nell’applicazione dell’IMU e della TASI e l’evoluzione della TARI verso la tariffa corrispettiva, a cura del Dott. Stefano Baldoni.

Il corso è stato incentrato sull’approfondimento di alcune fattispecie impositive dell’IMU e della TASI e sull’analisi delle modalità di attuazione della misurazione puntuale dei rifiuti e degli adempimenti necessari per l’implementazione della tariffa corrispettiva

26 giugno 2019 – Il Bilancio consolidato degli Enti Locali per l’esercizio 2018: novità ed adempimenti, a cura della Dott.ssa Simonetta Lumediluna.

Il corso è stato erogato con l’obiettivo di acquisire o migliorare le conoscenze tecniche ed operative necessarie per la predisposizione del bilancio consolidato dell’Ente locale.

15 luglio 2019 La concessione di valorizzazione come strumento privilegiato per la valorizzazione immobiliare dell’Ente, a cura del Dott. Flavio Paglia.

Il corso è stato incentrato sul quadro giuridico e legislativo in materia e sulle nozioni fondamentali per lo sviluppo dell'intero processo concessorio di valorizzazione ex DL 351/200

9 ottobre 2019 - Semplificazione amministrativa e trasparenza 4.0: tra digital first, privacy e novità tecnologiche, a cura del Dott. Marco Mancarella.

La giornata formativa è stata erogata con l'obiettivo di fornire una formazione organica in materia di digital first, semplificazione amministrativa, trasparenza, evidenziandone il fondamento normativo ma calando questi temi nella pratica amministrativa quotidiana, con riferimento ai profili giuridici ed alle responsabilità correlate.

8 novembre 2019 - Smart Cities: strumenti per la gestione e lo sviluppo delle aree urbane per città di medie e piccole dimensioni, a cura del Dott. Mauro Annunziato.

Il corso è stato incentrato sulle politiche innovative ed integrate per la gestione e lo sviluppo delle aree urbane per città di medie e piccole dimensioni, anche in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione Europea nei Regolamenti CE e recepiti a livello nazionale nell'AdP e a livello regionale nel POR Fesr e nel POR Fesr 2014-2020.

22 novembre 2019 - Il partenariato pubblico privato, a cura dell'Avv. Daniele Spinelli e del Dott. Salvatore Santucci.

PROGETTI IN ESSERE

Nel corso del 2019 Anci Umbria è stata impegnata in partenariato con Regione Umbria, Prefettura di Perugia Usl 1 e 2 nell'implementazione di alcuni progetti presentati ed approvati nel corso del 2018.

Area tematica: INCLUSIONE SOCIALE /TUTELA DELLA SALUTE/SCAMBIO DI BUONE PRATICHE/EMPOWERMENT DELL'ASSOCIAZIONISMO

TITOLO	FOR. MIGRANTS – For.mazione e servizi per Migliorare la risposta degli Attori del territorio alle necessità di tutela della salute dei rifugiati e richiedenti asilo
TEMATICA	SOCIALE /INCLUSIONE SOCIALE /SALUTE
CAPOFILA	USL UMBRIA 1
FONDO	FAMI 2014-2020- Obiettivo specifico 1-obiettivo nazionale 1 lett c) “Potenziamento del sistema di I° e II° accoglienza- Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizioni di vulnerabilità”
PARTNER	ANCI UMBRIA- USL UMBRIA 2- Soggetti aderenti: Federsanità Anci Umbria, Regione Umbria, Prefetture di Perugia e Terni , Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni, enti gestori dell'accoglienza, comuni capofila delle 12 zone sociali
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale garantire una diffusa e funzionale conoscenza delle problematiche e delle opportunità in materia di salute dei rifugiati e richiedenti asilo; creazione di equipe multidisciplinari specialistiche di supporto ai servizi esistenti
BUDGET TOTALE	702.660,00
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	342.860,00

DATA AVVIO PROGETTO	23 luglio 2018
DATA CONCLUSI ONE PROGETTO	30 giugno 2021
AZIONI PROGETTU ALI IN CAPO AD ANCI UMBRIA	<p>Le azioni progettuali in capo ad ANCI Umbria sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di percorsi di alfabetizzazione sanitaria rivolto ai cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità - Attivazione di n. 4 Unità mobili Territoriali composte da un equippe interdisciplinare (4 antropologhe e mediatori linguistico culturali appositamente formati in ambito etnoclinico attraverso uno specifico percorso formativo), finalizzate alla mediazione etnoclinica del disagio mentale. Il dispositivo di mediazione etnoclinica è attivabile da parte di servizi sanitari, servizi sociali, Enti gestori dei progetti di accoglienza.
ATTIVITA' REALIZZA TE NEL CORSO DEL 2019	<p>Nel corso del 2019, nell'ambito del Progetto For Migrants, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione delle 4 equippe di mediazione etnoclinica, composte da antropologhe e mediatori linguistico – culturali che hanno ricevuto un'apposita formazione in materia di mediazione etnoclinica mediate l'erogazione di uno specifico corso che si è svolto nel corso del 2019. <p>La Mediazione Etnoclinica è una tipologia di intervento sistemico che consente di affrontare situazioni di impasse nella relazione di presa in carico operatore-utente. Tali problematiche possono essere di tipo comunicativo, riguardare l'inquadramento diagnostico, la compliance, l'inefficacia delle abituali prassi, il conflitto, le difficoltà a inquadrare la possibile condizione di disagio, questioni specificamente connesse alle differenze culturali o percepite tali, ecc.</p> <p>Le 4 equippe di mediazione etnoclinica svolgono un ruolo rilevante a supporto del sistema sanitario e sociale e si configura anche come una mediazione tra sistemi, contribuendo ad agevolare la comunicazione e la collaborazione inter-istituzionale per la presa in carico dell'utenza condivisa.</p> <p>La richiesta di intervento può pervenire da parte di operatori sanitari, servizi sociali, enti gestori dei progetti di accoglienza.</p>

	<p>- In collaborazione con Federsanità ANCI Umbria sono stati organizzati una serie di tavoli aventi ad oggetto la presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari del beneficiari dei progetti di accoglienza. I tavoli, che proseguiranno nel 2020, hanno permesso di rilevare fabbisogni e criticità nella presa in carico dell'utenza e sono stati occasione per mettere in atto un'azione di sensibilizzazione rispetto alle modalità di attivazione delle Equipes di mediazione etnoclinica. Hanno preso parte ai tavoli tematici gli enti gestori dei progetti di accoglienza CAS e SIPROIMI, la Prefettura di Perugia e la Prefettura di Terni, i servizi sanitari della USL 1 e della USL 2 e delle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni.</p>
--	--

TITOLO	WIFI- Welfare Interculturale, formazione e Integrazione. Modelli Innovativi di Azioniterritoriali e Spazi di cittadinanza
TEMATICA	IMMIGRAZIONE /INCLUSIONE SOCIALE /SCAMBIO DI BUONE PRATICHE
FONDO	FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020— Obiettivo Specifico 2 “Integrazione / Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 3 “Capacity-building” – “Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri
CAPOFILA	Azienda Pubblica servizi alla persona ASP Ambito 9 Regine Marche
PARTNER	Comune di Ancona, Comune di Osimo, Comune di Fermo, Unione Montana dell'Esino Frasassi, Comune di Villa San Pietro, Consiglio nazionale delle Ricerche –Istituto di Fisiologia Clinica, Cooperativa sociale COOS, Consorzio ABN, Anolf Marche, Cooperativa sociale Vivere Verde, Cooperativa sociale La Gemma
OBIETTIVO GENERALE	<p>Nella consapevolezza che l'integrazione è possibile solo con un forte e attivo coinvolgimento delle forze locali, l'obiettivo di WIFI è promuovere un modello di welfare interculturale e di comunità, che faciliti l'inserimento sociale e culturale dei Cittadini dei Paesi Terzi (CPT) nei territori di intervento, attraverso la mobilitazione e attivazione di soggetti, risorse e funzioni con un ruolo chiave nel tessuto locale, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Pubblica Amministrazione (PA), con particolare riferimento agli operatori dei servizi pubblici, primo accesso ai servizi per i CPT; • I CPT, quali portatori di un bisogno di inclusione e integrazione ma anche

	<p>portatori di risorse e potenzialità per la comunità nella quale vivono;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Terzo Settore (TS) e le altre realtà associative dei territori coinvolti, risorsa sociale, economica e professionale espressione del territorio; • I cittadini e le comunità locali (CC), perché l'integrazione ha luogo innanzitutto e soprattutto a livello locale e ha successo con scambi equi e bidirezionali in contesti culturali e associativi di comunità
BUDGET TOTALE	637.298,20
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	37.649,02
DATA AVVIO PROGETTO	1 Novembre 2018
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	30 giugno 2020
AZIONI PROGETTUALI IN CAPO AD ANCI UMBRIA	<p>Le azioni progettuali in capo ad ANCI Umbria sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione allo sviluppo di un modello condiviso e collaborative di servizi all'integrazione delle PA - Laboratori di empowerment di comunità, cittadinanza, co-progettazione - Workshop ed eventi locali di disseminazione
AZIONI REALIZZATE NEL CORSO DEL 2019	<p>Nel corso del 2019 ANCI Umbria, nell'ambito del Progetto WI-FI, ha realizzato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle buone pratiche realizzate in Umbria nell'ambito del tema della fruizione dei servizi da parte dei cittadini di paesi terzi, realizzata nell'ambito di una ricerca-azione condivisa con i partner di progetto. - Partecipazione alla visita-studio presso il partner estero "Le Forem - Office Wallon de la Formation professionnelle et de l'Emploi", ente per la formazione e l'impiego di fasce svantaggiate della regione di Bruxelles. La visita studio, realizzata nel mese di ottobre 2019, è stata occasione per condividere con la rete del partenariato metodologie e buone prassi, benchmarking e coinvolgimento attori territoriali.

	- Azione di diffusione del percorso formativo “WORKSHOP SVILUPPO DI NUOVE PROCEDURE E MODELLI COLLABORATIVI”, organizzato dal partner di progetto Cooperativa Sociale Cooss Marche, presso assistenti sociali e personale della Pubblica Amministrazione.
--	---

TITOLO	LIFE: Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment
TEMATICA	IMMIGRAZIONE/INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA
CAPOFILA	Regione Umbria
FONDO	<i>FAMI (2014-2020) OS 2.Integrazione / Migrazione legale ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA:Progetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti</i>
PARTNER	Consorzio ABN, CidisOnlus, Frontiera Lavoro, Anci Umbria
OBIETTIV O GENERALE	Promuovere percorsi integrati individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione socio-economica dei migranti presenti nel territorio regionale, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili, quali donne, giovani, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale e umanitaria
BUDGET TOTALE	606.000,00
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	243.152,94
DATA AVVIO PROGETTO	29 settembre 2018
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	31/12/2021
AZIONI PROGETTUALI IN CAPO AD ANCI UMBRIA	Le azioni progettuali in capo ad ANCI Umbria sono: - Estensione del protocollo NANSEN sull'inserimento socio-lavorativo dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e attivazione di specifici tavoli tematici.

	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione e riadattamento del modello di bilancio di competenze; attivazione di laboratori per la validazione delle competenze rivolti a titolari/richiedenti protezione internazionale e cittadini italiani; - Laboratori per promuovere l'autoimpresa rivolti a cittadini stranieri e a cittadini italiani; - Percorsi formativi rivolti ad operatori pubblici e privati sul tema dell'integrazione lavorativa dei cittadini stranieri, rivolti gli operatori dei Centri per l'Impiego, al privato sociale ed ai funzionari dei Servizi di accompagnamento al lavoro (SAL) dei Comuni umbri.
<p>ATTIVITA' REALIZZATA NEL CORSO DEL 2019</p>	<p>Nel corso del 2019, nell'ambito del Progetto LIFE, ANCI Umbria ha implementato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione e riadattamento del modello del bilancio di competenze, realizzata in collaborazione con i partner di progetto. - Avvio dei contatti e del confronto con i referenti del servizio politiche attive e servizi territoriali per il lavoro della Regione Umbria, al fine di condividere il piano delle attività progettuali e definire il ruolo strategico del servizio nella realizzazione delle azioni previste. - Avvio mappatura del Servizi di Accompagnamento al Lavoro (SAL) presenti nel Comuni umbri e somministrazione di un questionario per la rilevazione del fabbisogno formativo al personale degli stessi, in vista dell'erogazione di percorsi formativi sul tema dell'integrazione lavorativa dell'utenza straniera, che prenderanno avvio nel 2020.

TITOLO	IMPACT UMBRIA: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio
TEMATICA	IMMIGRAZIONE/EMPOWERMENT ASSOCIAZIONISMO/RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
CAPOFILA	Regione Umbria
FONDO	<i>FAMI (2014-2020) - ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi</i>
PARTNER	ANCI UMBRIA, CIDIS ONLUS, UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI UMBRIA, TAMAT, ARIS FORMAZIONE, FRONTIERA LAVORO, CSC COOOP.SOC. CONSORZIO ABN
OBIETTIVO GENERALE	Costruire una governante multi-livello per l'attuazione di interventi efficaci in materia di integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi. La proposta intende dare continuità alle attività già avviate dall'Amministrazione Regionale nel precedente progetto e potenziare e sistematizzare tutti i vari interventi rivolti ai migranti nel campo dell'integrazione oltre che sperimentare azioni innovative. La proposta punta su interventi complessi e sistemici sul fronte della scuola, dei servizi, della comunicazione/informazione e della vita associativa della comunità immigrate
BUDGET TOTALE	690.000,00
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	61.540,00
DATA AVVIO PROGETTO	Gennaio 2019
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	30 giugno 2021
AZIONI PROGETTUALI IN CAPO AD ANCI UMBRIA	Le azioni in capo ad ANCI Umbria sono: - Monitoraggio qualitativo e valutazione della performance dei Punti Unici di Accesso (PUA) per l'utenza straniera e degli Sportelli immigrazione dei Comuni umbri. L'attività di ricerca sarà volta a far emergere buone pratiche, complementarità con altri servizi ed eventuali criticità, in un'ottica di miglioramento dei servizi.

	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di rafforzamento di networking dell'associazionismo migrante ed attività innovative per la partecipazione dell'associazionismo migrante formale ed informale. Tra le attività previste vi sono l'aggiornamento della mappatura dell'associazionismo migrante in Umbria, la rielaborazione ed estensione del protocollo ANCI/Associazioni di migranti, l'attivazione di un tavolo di co-progettazione con l'associazionismo migrante e la realizzazione di laboratori di rigenerazione urbana.
<p style="text-align: center;">AZIONI REALIZZATE E NEL CORSO DEL 2019</p>	<p>Nel corso del 2019, nell'ambito del Progetto IMPACT Umbria, ANCI Umbria ha realizzato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento della mappatura delle Associazioni di cittadini stranieri presenti in Umbria - Incontri con le Associazioni di cittadini stranieri dell'Umbria, che proseguiranno nel 2020, volti a sostenere le associazioni nelle azioni di co-progettazione e a rielaborare ed estendere il protocollo preesistente stipulato nel 2016 tra ANCI Umbria e le Associazioni di cittadini stranieri aventi sede legale/operativa nei comuni umbri, tra le cui finalità vi sono la promozione della partecipazione e di pratiche di cittadinanza attiva da parte dei membri delle associazioni e del dialogo interculturale tra questi e le comunità di accoglienza, anche in un'ottica di innovazione sociale volta allo sviluppo locale. - Elaborazione degli strumenti necessari per l'implementazione di un'attività di ricerca, la cui fase attuativa avrà luogo nel 2020, volta all'analisi della performance degli Sportelli Immigrazione presenti nei Comuni umbri, e finalizzata a far emergere buone pratiche, complementarità con altri servizi ed eventuali criticità, in un'ottica di miglioramento dei servizi.

TITOLO	#GEMMA
TEMATICA	INNOVAZIONE DIGITALE
CAPOFILA	COMUNE DI MONTONE
FONDO	AVVISO PUBBLICO in regime di concessione ex art. 12 L. 241/90 #Open Umbria Azione di animazione e sviluppo per la partecipazione civica, la collaborazione ed il dialogo con cittadini/stakeholder nell'ambito dell'Agenda digitale Finanziato dal POR FSE Umbria 2014-2020 - Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" - REGIONE UMBRIA
PARTNER	Istituto Comprensivo Torgiano - Bettona- Liceo Sesto Properzio ASSISI- Comune di Spello - Comune di Giano dell'Umbria- GIOVE Informatica srl - Fondazione Golinelli- ANCI UMBRIA
OBIETTIVO GENERALE	Realizzare azioni di Animazione digitale nelle aree rurali dell'Umbria, per le quali le tecnologie informatiche - se ben sfruttate ed utilizzate - rappresenterebbero realmente una opportunità di "ridurre le distanze" rispetto a servizi ed istituzioni "del Capoluogo", viste troppo spesso come lontane quando, molto spesso, sarebbero raggiungibili con un semplice "click".
BUDGET TOTALE	400.000,00
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	103.675,00
ESITO	Finanziato
DATA AVVIO PROGETTO	Marzo 2019
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	Novembre 2020
AZIONI PROGETTUALI IN CAPO AD ANCI UMBRIA	<p>Nell'ambito del progetto Anci Umbria in collaborazione con i partner di progetto si occuperà della:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicizzazione e promozione dell'idea progettuale generale in tutte le Zone sociali di riferimento coinvolte nel progetto: Zona sociale 1 – Zona sociale 2 – Zona sociale 3 – Zona sociale 4 – Zona sociale 8 – Zona sociale 9, anche attraverso il coinvolgimento degli EELL minori, del mondo dell'associazionismo e dei soggetti educativi nelle Zone sociali individuate; - Coinvolgimento nell'iniziativa delle altre Amministrazioni locali non aderenti - Informazione alla Rete di Relazione territoriale; - Informazione/comunicazione a tutti i cittadini del progetto nel suo complesso attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni comunali e dell'associazionismo territoriale, in un'ottica di progressivo avvicinamento

	<p>alla promozione delle azioni territoriali, con il principale scopo di ampliare e diffondere l'informazione generale (progettualità, Agenda digitale)</p>
--	---

Area tematica: Cooperazione decentrata

Con riferimento all'area tematica "Cooperazione decentrata", sono in corso in collaborazione con Felcos Umbria i seguenti progetti:

TITOLO	<p>“BEE THE CHANGE” - Rafforzamento del settore apistico e sostegno alla filiera delle piante aromatiche e officinali per lo sviluppo socio-economico della Palestina”</p>
TEMATICA	<p>COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</p>
CAPOFILA	<p>Regione Umbria</p>
FONDO	<p>AICS- Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo- Avviso per la concessione di contributi ad iniziative presentate dagli enti territoriali dirette ad affrontare le cause della povertà e della mancanza di lavoro nei Paesi partner ed a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'agenda 2030</p>
PARTNER	<p>FELCOS Umbria, Anci Umbria, APAU (Associazione dei produttori apistici Umbri), APIMED (Federazione degli apicoltori del Mediterraneo, Ponte solidale, CTM Altro mercato, Equo Garantito – assemblea Generale italiana del Commercio Equo e Solidale Tra i partner implementatori ci sono: Comune di Foligno, Beekeepers Cooperative Ramallah&Al-Bireh Governorarate, Jenin Cooperative Beekeepers Association , AOWA _ Association Of Women Action for training and Rehabilitation. Tra i partner sostenitori alcune municipalit�palestinesi. Autorit� di supporto nazionale il Ministero dell'Agricoltura della Palestina.</p>

<p>OBIETTIV O GENERALE</p>	<p>Obiettivo generale del progetto è contribuire a migliorare le condizioni socio-economiche della popolazione palestinese, accompagnando l'avvio di processi di sviluppo locale incentrati sul rafforzamento di settori produttivi endogeni ed ecosostenibili. Tali settori, se sfruttati appieno nelle loro potenzialità, possono offrire nuove opportunità di sussistenza e inclusione sociale pur nella difficile situazione di isolamento in cui la popolazione della Cisgiordania vive da anni.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>1) Aumentare le opportunità di reddito e di lavoro, in particolare per giovani e donne, nelle aree rurali di Ramallah e Jenin, attraverso il rafforzamento del settore apistico e il sostegno alla filiera delle piante aromatiche e officinali</p> <p>2) Rafforzare le capacità degli Enti locali come promotori di processi di sviluppo economico locale in sinergia con gli attori del territorio</p>
<p>BUDGET TOTALE</p>	<p>1.265.160,00 Euro</p>
<p>BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA</p>	<p>55.661,25 Euro</p>
<p>DATA CONCLUSI ONE PROGETT O</p>	<p>Gennaio 2021</p>
<p>ATTIVITA' REALIZZAT E NEL CORSO DEL 2019</p>	<p>Nel corso del 2019, nell'ambito del Progetto BEE THE CHANGE, ANCI Umbria ha realizzato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione, in collaborazione con FELCOS Umbria, della visita in Italia di una delegazione di 4 donne palestinesi dell'associazione "AOWA - Association of Women's Action for training and rehabilitation", che partecipano in palestina all'implementazione delle attività progettuali. La missione tecnico-istituzionale ha consentito di far conoscere e divulgare l'esperienza dell'Associazione AOWA nel quadro del progetto BEE THE CHANGE, oltre che a creare nuove collaborazioni e sinergie con attori umbri interessati a supportare le attività in Palestina. Nel corso della visita la delegazione ha incontrato istituzioni, cittadini, studenti, nell'ambito di una serie di eventi organizzati presso il Comune di Narni, il Comune di San Giustino, l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, il

	Comune di Città di Castello (nell'ambito della manifestazione Altrocioccolato), la Biblioteca San Matteo degli Armeni di Perugia e l'Istituto Ciuffelli Einaudi di Todi.
--	--

TITOLO	ECO.COM – Rafforzamento dell'economia comunitaria, solidale, inclusiva sostenibile nei Comuni di Tiquipaya e Sacaba
TEMATICA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
CAPOFILA	Comune di Foligno
FONDO	AICS- Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo- Avviso per la concessione di contributi ad iniziative presentate dagli enti territoriali dirette ad affrontare le cause della povertà e della mancanza di lavoro nei Paesi partner ed a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'agenda 2030
PARTNER	UNDP Bolivia - Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite, FELCOS Umbria – Fondo di Enti Locali per la Cooperazione decentrata e lo Sviluppo umano sostenibile; ANCI Umbria – Associazione dei Comuni dell'Umbria; Comune di Bevagna; Comune di Città di Castello; Comune di Gualdo Cattaneo; Comune di Narni; Comune di Orvieto; Comune di Perugia; Comune di Spello; Comune di Terni; Gobierno Autónomo Municipal de Sacaba; Gobierno Autónomo Municipal de Tiquipaya; Legacoop Umbria - Lega Regionale delle cooperative e mutue dell'Umbria; PIN S.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze – Polo Universitario Città di Prato
OBIETTIVO GENERALE	<p>Obiettivo generale del progetto è. contribuire a migliorare lo sviluppo socio-economico dei comuni boliviani di Tiquipaya e Sacaba e le condizioni di vita della loro popolazione attraverso il rafforzamento dell'economia comunitaria, come opportunità di sviluppo economico locale sostenibile, inclusivo e solidale, contribuendo alla localizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>1) Rafforzare le capacità delle associazioni di produttori (AP) in termini di gestione d'impresa, produzione e commercializzazione, migliorare il reddito dei produttori delle AP e facilitare l'inserimento lavorativo di giovani, donne e persone svantaggiate (con disabilità fisiche/mentali e</p>

	svantaggisociali) 2) Migliorare la capacità dei Comuni di Sacaba e Tiquipaya di sviluppare politiche e servizi orientati allo sviluppo dell'economia comunitaria, inclusiva, solidale e sostenibile e all'inserimento lavorativo di giovani, donne e persone svantaggiate. 3) Attivare un processo di scambio di esperienze, competenze e conoscenze e un reciproco arricchimento sul tema dell'economia comunitaria e sociale, quale dimensione innovativa nel dibattito internazionale sullo sviluppo economicolocale
BUDGET TOTALE	715.891,73 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	36.895,51 Euro
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	Novembre 2020
ATTIVITA REALIZZATE E NEL CORSO DEL 2019	<p>Nel corso del 2019, nell'ambito del Progetto ECO.COM, ANCI Umbria ha realizzato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento della partecipazione di 1 rappresentante di un Comune umbro e di 1 produttore locale alla missione internazionale svolta presso i Comuni di Tiquipaya e Sacaba (Bolivia), nel mese di marzo 2019. - Obiettivo della missione è stato quello di effettuare una valutazione rispetto ai progetti presentati dalle associazioni di produttori presenti nei due municipi boliviani e la realizzazione di un seminario sulla capacità dei Municipi di promuovere servizi e politiche pubbliche di appoggio all'economia comunitaria. I membri della delegazione italiana hanno presentato le esperienze del territorio umbro, in un'ottica di scambio di esperienze e buone prassi. <p>Per il comune di Città di Castello ha partecipato alla missione internazionale Clara Nesci, che ha presentato un intervento dal titolo "L'esperienza del Comune di Città di Castello nell'organizzazione di servizi per persone svantaggiate".</p> <p>Il produttore locale Andrea Cimarelli, attivo nel Comune di Gualdo Cattaneo, ha preso parte al seminario con un intervento dal titolo "Il supporto del Comune di Gualdo Cattaneo alle produzioni locali: l'esperienza</p>

	dei beneficiari”.
--	--------------------------

Progetto “Io e gli altri”

INAIL, INCA e ANCI Umbria hanno progettato un modello sperimentale di gestione delle relazioni negli ambienti di lavoro che si pone l’obiettivo di migliorare le capacità relazionali dei lavoratori, in particolare delle risorse adibite ai servizi aperti al pubblico. Attraverso un percorso di informazione e consulenza si intende favorire la diffusione di strumenti, finalizzati al miglioramento del clima lavorativo e alla prevenzione di alcuni fattori che incidono sul sistema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Il progetto pilota è stato realizzato su un campione significativo di Comuni per raggiungere un totale di circa 800 lavoratori nel triennio dicembre 2016 - dicembre 2019.

Il modello, si pensa, potrà tradursi in una buona pratica trasferibile ad altre realtà della pubblica amministrazione e alle organizzazioni private.

Nella prima fase sono stati coinvolti e formati quattro Comuni umbri (Bastia, Bettona, Bevagna e Narni) per un totale di circa 250 lavoratori. Nella seconda fase, sono stati coinvolti i Comuni di Foligno, Torgiano, Marsciano, Orvieto, Gubbio e Amelia.

La formazione è terminata a dicembre 2019. Deve essere organizzato un evento finale per la diffusione dei risultati.

Formazione 0-6

Progetto: Formazione continua docenti ed educatori scuole infanzia e prima infanzia e formazione sperimentale.

Delibera 1378 20/11/2017 Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione.”

A seguito della delibera della giunta regionale n. 1378 del 20 novembre 2017 (ad oggetto: decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” Riparto del Fondo ai Comuni.) la Regione Umbria ha assegnato ad Anci Umbria e successivamente al Comune capofila Città di Castello (delibera Giunta regionale Umbria n. 446 del 2018), alcune risorse da destinare alla formazione continua in servizio di tutto il personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015.

Anci Umbria ha quindi avuto l’incarico di organizzare: La formazione sperimentale 0-6 e la Formazione generale 0-6.

- **La formazione sperimentale 0-6**

La legge 107/2015 prevede all'art1, comma 181 lettera e), " **l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione , istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianza e barriere territoriali , economiche, etniche, e culturali , nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie.**" Il Tavolo interistituzionale ha redatto il documento "**Linee guida per la costruzione di un progetto di sperimentazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine ed i bambini in età 0-6 anni – polo per l'infanzia**".

Il programma formativo si basa sui contenuti di tale documento.

Questo percorso è iniziato con la prima fase ad ottobre. Nel mese di giugno 2019 si è conclusa la seconda fase nelle scuole individuate per la sperimentazione. La Terza fase è iniziata nel mese di settembre 2019.

I Comuni che hanno partecipato:

Assisi, Città di Castello, Guardea, Marsciano, Massa Martana, Montecastello di Vibio, Perugia, Spoleto, Terni, Todi, Passignano sul Trasimeno.

Comuni individuati dalla Regione Umbria tra quelli che si sono resi disponibili alla sperimentazione del sistema integrato di educazione 0-6 dall'anno scolastico 2018-2019 presentando un proprio progetto sperimentale.

Incaricato per la stesura del programma didattico e per le docenze il Dipartimento **di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia** che attraverso apposita convenzione con Anci Umbria ha gestito interamente il percorso.

I° Modulo: Alla scoperta del polo 0-6

Periodo: settembre 2018 – gennaio 2019

Aspetti metodologici

Ogni incontro, a partire dalle Linee Guida Regionali, è stato organizzato così:

- presentazione di contenuti e riflessioni (1,5 h -2 h al massimo)
- divisione in gruppi di lavoro territoriali (1 h)
- intergruppo di socializzazione (1 h)

II Modulo: La nostra ipotesi di polo 0-6

Il progetto in questa seconda fase (Febbraio-Giugno 2019) ha visto l'attivazione di questo percorso nei rispettivi territori:

- Elaborazione di una progettazione congiunta 0-6 a partire dai progetti presentati in sede di partecipazione alla sperimentazione per un totale di 5 h (incontro autogestito);
- Coordinamento e supervisione scientifica della progettazione per un totale di 5 h (incontro accompagnato da un o più membri del gruppo di ricerca del tavolo inter-istituzionale, con la presenza dei dirigenti scolastici e dei coordinamenti pedagogici di servizio).

III° Modulo settembre 2019

- Percorso di ricerca-azione per le sedi pronte ad ipotizzare delle esperienze di 0-6

- La formazione generale di docenti ed educatori 0-6

Per quanto riguarda la formazione generale, l'Associazione dei Comuni dell'Umbria si è impegnata ad organizzare l'attività di formazione per tutti i docenti e gli educatori di tutte le scuole di infanzia e prima infanzia (statali, comunali, paritarie, private) del territorio regionale.

Il programma di formazione continua in servizio del personale educativo e docente degli istituti di infanzia e delle scuole di prima infanzia, come da **convenzione** con il Dipartimento di **Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia** è stato redatto e preparato in collaborazione con quest'ultimo e, in accordo con il Tavolo interistituzionale.

Previste 25 ore di formazione: 5 moduli (17 ore) e due incontri in plenaria (iniziale e finale di 4 ore ciascuno) **per un totale di 25 ore di formazione**

I CORSI SI SONO TENUTI DA gennaio 2019- giugno 2019

**1) Incontro di apertura in plenaria (4 h): Il sistema integrato dei servizi 0-6: dalla normativa alle pratiche
Sia a Perugia che a Terni (19 gennaio – 9 febbraio)**

2) Si sono tenute 22 edizioni del corso in aula che prevedeva 17 ore di formazione.

Sono state coinvolte tutte le 12 zone sociali presso i Comuni capofila con il sostegno e l'aiuto dei coordinatori pedagogici di rete (DGR 1618 – 16 novembre 2009)

Le 22 edizioni sono state così suddivise:

Zona 1 Città di Castello 2 edizioni

Zona 2 Perugia 7 edizioni

Zona 3 Assisi 2 edizioni

zona 4 Marsciano 2edizioni

zona 5 Panicale 1 edizione

zona 6 Norcia insieme a zona 9 Spoleto 1 edizione

zona 7 Gubbio 1 edizione

zona 8 Foligno 1edizione

zona 10 Terni 3 edizioni

zona 11Narni 1 edizione

zona 12 Orvieto 1 edizione

Sono state erogate oltre 400 ore di formazione e sono state affrontate tematiche dal punto di vista pedagogico, psicologico e della salute e della cura divise in 5 moduli, come di seguito:

1 Cura ed educazione

Il sistema 0-6 tra cura ed educazione.

La dimensione pedagogica: osservazione, progettazione, documentazione e valutazione
Spazi e raggruppamenti.

2 Le sfide evolutive

bambini e le bambine da 0 a 6 anni.

Specificità, competenze e sfide evolutive.

Bambine e bambini con Bisogni Educativi Speciali.

3 La salute dei Bambini

Promuovere la salute dei bambini e della bambine.

L'alimentazione.

La lettura e la musica.

4 Servizi in rete

servizi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia in rete.

Continuità verticale e continuità orizzontale.

La relazione con le famiglie e con i servizi sociosanitari.

I coordinamenti territoriali.

5 Laboratorio: costruzione di un glossario comune

Le presenze per ogni zona sociale:

Zona 1 (capofila Città di Castello)93

Zona 2 (capofila Perugia) 320

Zona 3 (capofila Assisi) 97

Zona 4 (capofila Marsciano)92

Zona 5 (capofila Panicale) 57

Zona 7 (capofila Gubbio) 42

Zona 8 (capofila Foligno)30

Zona 9 (capofila Spoleto) e 6 (Norcia) 69

Zona 10 (capofila Terni)147

Zona 11(capofila Narni) 49

Zona 12 (capofila Orvieto)46

Per un totale di 1042 tra docenti ed educatori che hanno seguito i corsi.

È stato deciso dal Tavolo Interistituzionale di coinvolgere i Coordinatori di Rete delle zone sociali nelle ore di formazione, è stato chiesto loro di affiancare i docenti nella gestione dell'aula e come supporto alla didattica. I Coordinatori di Rete, infatti, svolgono un importante ruolo nelle zone sociali. Hanno una precisa conoscenza del territorio e delle realtà che vi operano **e hanno ricoperto un ruolo chiave nella formazione delle classi, nella individuazione delle aule e nell'attività di raccordo con Anci Umbria.**

Per la selezione dei docenti Anci Umbria aveva pubblicato in data 8 novembre 2018, un avviso con i requisiti specifici che i candidati dovevano possedere - strettamente correlati al contenuto delle prestazioni richieste.

Ai corsisti è stato sottoposto un questionario di gradimento. Ne è emerso un gradimento per i corsi e la loro strutturazione oltre ad indicazioni per i futuri corsi.

Travelling into the heart of Europe

Nella prima metà del 2018 ANCI UMBRIA ha presentato in qualità di capofila il progetto "Travelling into the Heart of Europe" a valere sul Fondo PROGRAMMA EU ERASMUS + Azione KA1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Ambito VET (KA102) - Invito a presentare proposte 2018 - EAC/A05/2017 che è stato approvato dall'Agenzia INAPP.

I partner del progetto: EUROGLOBAL – Consorzio nazionale : Istituti Tecnici e Professionali della Regione Umbria - IIS "Giordano Bruno" – Perugia, IIS "Cavour-Marconi-Pascal" – Perugia, ITET "Aldo Capitini" – Perugia, IIS "M. Polo - R. Bonghi" – Assisi, IIS "Rosselli-Rasetti" - Castiglione del lago, IIS "Cassata-Gattapone" – Gubbio, Campus Leonardo Da Vinci – Umbertide, ITT "Allievi-Sangallo" – Terni; Regione Umbria; Forum Regionale Giovani Umbria; CGIL Umbria, ENFAP Umbria, CISL Umbria, Confcommercio Imprese per l'Italia, CISL, CNA , Confindustria.

Il progetto "Travelling into the Heart of Europe" intende sfruttare il potenziale della mobilità transnazionale per offrire nuove opportunità di formazione e impiego alle giovani generazioni attraverso la progettazione di una strategia condivisa tra gli attori rilevanti a livello regionale. Tale strategia, in grado di proporre un approccio mirato che amplia i confini della sua azione confrontandosi con mercati internazionali, è mirata ad offrire ai giovani umbri la possibilità di sviluppare nuove competenze ed esperienze in un settore chiave dell'economia regionale. Il turismo e la formazione dei giovani del territorio rappresentano, infatti, leve strategiche per il rilancio dell'economia regionale e la ricostruzione post-sisma.

I programmi di mobilità hanno una durata di **4 mesi** e sono destinati a **100 giovani neodiplomati** presso gli Istituti Tecnici del settore economico e del settore tecnologico e presso gli Istituti Professionali del settore dei "Servizi commerciali" della regione Umbria (che potranno partecipare entro un anno dal conseguimento del diploma) che svolgeranno un periodo di formazione presso aziende estere situate in **Francia, Irlanda, Malta e Spagna**.

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare le opportunità di formazione per i giovani diplomati umbri;
- rilanciare il settore turistico della regione coinvolgendo attivamente i giovani e sviluppando figure professionali capaci di avere un ruolo nella promozione turistica del territorio;
- sviluppare strumenti di raccordo tra scuola, istituzioni, associazioni e imprese in grado di generare nuove opportunità per i giovani del territorio;
- fornire ai giovani partecipanti una formazione di livello "europeo" che gli consenta di aprirsi al confronto con culture differenti, motivandoli ad intraprendere percorsi lavorativi e formativi;
- garantire la certificazione e la validazione delle competenze all'interno del sistema ECVET

Il 1° Bando con destinazione Malta è stato pubblicato in data 7/11/2019 con scadenza il 08/12/2019.
 Colloqui: 10/12/2019
 Contrattualizzazioni 1° flusso Malta: 18/12/2019

PROGETTI PRESENTATI:

Nel corso del 2019 sono stati presentati, ammessi a finanziamento e in fase di avvio i seguenti progetti:

TITOLO	Réseaux: Reti di sostegno alla vulnerabilità psicosociale
TEMATICA	IMMIGRAZIONE- CAPACITY BUILDING
CAPOFILA	PREFETTURA UTG DI PERUGIA
ENTE FINANZIATORE/ FONDO	Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2018 - IV Sportello
PARTNER	USL UMBRIA 1; USL UMBRIA 2; ANCI UMBRIA; Azienda Ospedaliera di Perugia
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la capacità del territorio di intercettare il disagio psicologico e di gestire le acuzie psichiatriche delle vulnerabilità psicosociali, potenziando la rete dei servizi psichiatrici territoriali preposta alla gestione del disagio psicologico e delle acuzie psichiatriche e rafforzando il ruolo della Prefettura in materia di tutela della salute mentale dei migranti.
BUDGET TOTALE	361932,26
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	248407,88
DATA AVVIO PROGETTO	26/08/2019
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	31/12/2020

AZIONI PROGETTUALI IN CAPO AD ANCI UMBRIA	<p>Le azioni progettuali in capo ad ANCI Umbria sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezione delle figure professionali che, successivamente formate, costruiranno l'equipè che opererà a supporto delle rete dei servizi psichiatrici territoriali che si occupano della gestione del disagio psicologico e delle acuzie psichiatriche. - Attivazione di un tavolo di lavoro tra i partner di progetto, I membri del tavolo di coordinamento regionale dei flussi migratori e i Consigli territoriali immigrazione e da ltri attori significativi, rafforzare la rete, condividere esiti dell'intervento, punti di forza, criticità, nuovi ambiti di intervento dell'equipè, in un'ottica di crescita condivisa del sistema. - Interventi di supporto da parte dell'equipe, che sosterrà i servizi sanitari nei percorsi di assistenza, riabilitazione e nell'identificazione di percorsi psicosociali. Inoltre, svolgerà azioni di supporto all'ambulatorio per immigrati con funzione preventiva nell'individuazione e gestione di particolari bisogni psicologici. - Elaborazione di un modello operativo sulla gestione dell'acuzie psichiatrica - Monitoraggio qualitativo, utilizzando standard obiettivi, della performance del servizio sperimentale attivato e della valutazione del loro impatto sul sistema
--	--

TITOLO	Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali
TEMATICA	IMMIGRAZIONE/CAPACITY BUILDING E FORMAZIONE
CAPOFILA	Sapienza Università di Roma
ENTE FINANZIATORE/ FONDO	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
PARTNER	ANCI Umbria, ANCI Lombardia, ANCI Sicilia
OBIETTIVO GENERALE	L'Obiettivo generale della proposta progettuale è di contribuire al potenziamento delle capacità di gestione delle migrazioni da parte del sistema pubblico, in particolare delle amministrazioni pubbliche locali, migliorandone i livelli di programmazione, la gestione ed erogazione dei

	servizi incardinati in società multietniche ad utenza culturalmente diversificata.
BUDGET TOTALE	491808,26
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	75653,44
DATA AVVIO PROGETTO	1 Novembre 2019
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	30 Giugno 2022
AZIONI PROGETTUALI IN CAPO AD ANCI UMBRIA	<p>Le azioni in capo ad ANCI Umbria sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione del fabbisogno formativo mediante specifica survey - Erogazione di un percorsi formativi rivolti a funzionari pubblici e operatori dei servizi pubblici - Valutazione attività formativa

PROGETTI CONCLUSI NEL 2019:

Di seguito i progetti conclusi nel corso del 2019:

TITOLO	PUZZLE : “Interventi per il potenziamento dell’accoglienza in Umbria”
TEMATICA	IMMIGRAZIONE
FONDO	FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI)- Obiettivo specifico 2- Obiettivo nazionale 2.3- “Capacity building
CAPOFILA	PREFETTURA DI PERUGIA

PARTNER	ANCI UMBRIA, CIDIS ONLUS, SCUOLA PUBBLICA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, BORGORETE, USL UMBRIA 2
OBIETTIVO GENERALE	Migliorare la capacità di gestione da parte degli Uffici della Prefettura degli interventi di accoglienza ed integrazione in ambito locale dei cittadini di Paesi Terzi; rafforzare e potenziare le competenze dei funzionari delle Prefetture e degli altri soggetti del network pubblico (come i Comuni) preposti alla gestione di interventi rivolti ai cittadini migranti volti anche ad affrontare le sfide poste dalla collaborazione inter- istituzionale; rafforzare la <i>governance</i> multilivello degli interventi di accoglienza e integrazione da parte delle Prefetture e degli altri soggetti del network pubblico; migliorare la gestione dei fenomeni di intolleranza o conflitto nelle strutture temporanee e sul territorio/comunità; migliorare le competenze degli operatori, dei mediatori culturali nella gestione costruttiva dei conflitti; favorire il dialogo interculturale e migliorare la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri; Sostenere e valorizzare lo sviluppo di forme di aggregazione e collaborazione tra cittadini; immigrati e tra gli stessi e i cittadini italiani
BUDGET TOTALE PROGETTO	351.396,72
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	106519,48
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	31 MARZO 2019
ATTIVITA' REALIZZATE	<p><u>AZIONI DI RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE</u></p> <p><i>GLI INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER</i></p> <p>In merito alle attività realizzate, Anci Umbria nel corso della prima fase di lavoro dell'Azione strategica 2 - "Laboratorio interdisciplinare di innovazione volto a supportare le Prefetture e gli altri soggetti del network pubblico nella governance degli interventi e messa a punto di procedure condivise", ha realizzato degli incontri con alcuni interlocutori privilegiati attivi nel sistema di accoglienza regionale. Nella prima fase sono state realizzate interviste generative</p>

agli stakeholders del sistema di accoglienza in Umbria, tra i quali il Vice-prefetto di Perugia, i coordinatori di Arci e Caritas, i referenti della ASL 1 di Perugia, Villa Umbra (Scuola di Amministrazione Pubblica), il referente dell'immigrazione della Regione Umbria, Anci Umbria, i referenti della Questura di Perugia, il Sindaco di Panicale (presidente Consulta Immigrazione Anci). Lo scopo degli incontri è stato creare uno spazio di ascolto attivo per raccogliere criticità, temi di possibile confronto, proposte degli stakeholder, partendo dalla loro prospettiva e punto di osservazione, che hanno contribuito a costruire la fase successiva di questa azione, che ha visto l'attivazione di due tavoli tematici condotti da facilitatori.

ATTIVAZIONE DI N. 2 TAVOLI TEMATICI ISTITUZIONALI

I TAVOLI TEMATICI: “PROCEDURE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA” E “INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA”

Nell'ambito dell'Azione 2, a partire dal mese di Ottobre 2018 ANCI Umbria ha avviato un percorso sperimentale partecipato, che ha visto l'attivazione di due tavoli di lavoro incentrati sui temi critici emersi durante la prima fase di analisi del sistema di accoglienza.

Il primo dei tavoli, denominato “Sottogruppo corsi di italiano”, ha visto un confronto tra diversi soggetti (Università per Stranieri di Perugia, CPIA , Regione Umbria, referenti linguistici degli enti gestori ecc..) ed ha riguardato le dinamiche e le modalità di apprendimento della lingua italiana da parte dei migranti. Dai lavori del tavolo sono scaturite delle Linee guida inerenti le modalità di erogazione della formazione linguistica dei beneficiari.

Il secondo dei tavoli, denominato “Procedure sistema di accoglienza”, è stato incentrato sulle modalità di raccordo tra i vari stakeholders coinvolti nel processo di richiesta del permesso di

soggiorno, assistenza sanitaria, iscrizioni anagrafiche, ed ha permesso di attivare un dialogo propositivo tra tutti gli attori coinvolti (Questure, prefetture, USL , enti gestori, Comuni ecc), evidenziando la necessità di pervenire a soluzioni condivise, individuare e consolidare prassi operative omogenee tra gli attori coinvolti, mediante la predisposizione di un Vademecum Operativo per la gestione delle Procedure previste nel Sistema di Prima Accoglienza. I Comuni che hanno preso parte agli incontri del Tavolo “Procedure del Sistema di accoglienza” sonostati: Perugia, Magione,Spoleto,Panicale,Città di Castello, Umbertide, Bastia Umbra, Valfabbrica, Foligno, Corciano, Terni, Gualdo Tadino, Massa Martana.

AZIONI TERRITORIALI DI COMUNITA’

GLI INCONTRI DI COMUNITA’ E IL PERCORSO COMMUNITY

Nell’ambito dell’Azione 5 del progetto, gestita da Anci Umbria, sono state attivate nei territori attività di comunità ed animazione con metodi partecipativi, a partire dalle esigenze dei cittadini/associazioni, volti a favorire il dialogo interculturale, l’integrazione e la partecipazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale. Durante la prima fase sono state realizzate, presso alcune strutture di accoglienza e in alcuni territori, attività ricreative con approcci volti a stimolare l’auto-riflessione, l’auto-valutazione, l’autoapprendimento e la consapevolezza di sé e dell’altro. Da questa prima attività è scaturita l’attivazione del percorso CommUnity, uno spazio di incontro e networking tra diversi stakeholders, tra cui beneficiari, enti gestori, associazioni di quartiere, cittadini. I partecipanti al percorso CommUnity, nel corso di cinque incontri, hanno co-progettato prototipi di azioni da realizzare nel territorio. Gli incontri realizzati hanno portato alla costituzione di due distinti gruppi di lavoro (RelActions e Nuova Vita), che hanno avviato attività di comunità nella zona di Ponte San Giovanni ed attività incentrate sulla facilitazione del percorso di ricerca lavorativa dei beneficiari coinvolti.

RISULTATI TANGIBILI	<ul style="list-style-type: none"> - 10 interviste ai portatori di interesse realizzate - 1 incontro con il tavolo regionale di coordinamento dei flussi non programmati per la presentazione delle attività e dei temi emersi nella prima fase - incontri del tavolo di azione tematico procedure - incontri del tavolo di azione tematico di innovazione e rigenerazione sociale – apprendimento dell’italiano - oltre 20 ore a supporto degli interventi di mediazione dei conflitti sorti nella convivenza interna ai CAS - 50 interventi a supporto dell’attività di comunità - interventi complessi di Comunità svolti nei territori dove la presenza di alcuni CAS ha evidenziato conflitti tra condomini – cittadini – richiedenti - enti gestori
PRODOTTI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - Vademecum Operativo per la gestione delle Procedure previste nel Sistema di Prima Accoglienza; - Convenzione per l’Insegnamento della Lingua Italiana in contesti migratori con un Manifesto di Linee Guida; - Protocollo Operativo sulla Gestione e Mediazione dei Conflitti nelle strutture di Accoglienza e sul Territorio; - Vademecum Informativo per i/le beneficiari/e del Sistema di Accoglienza per l’orientamento ai servizi del territorio
ASSOCIAZIONI E SOGGETTI DEL PRIVATO INNOVATIVO COINVOLTE	<p style="text-align: center;">Teatro Rinoceronte, Associazione Danze africane, PantaReiCentrodieducazioneAmbientale,IstitutodidesigndiPerugia, AssociazioneLaRabatta,CircoloLetturedellaBibliotecacomunaleVillaUrbani,BibliotecaSanMatteodegliArmeni,AssociazioneCosienzaVerde, Banca del tempo, Associazione Borgpo Sant’Antonio, Associazione Rione Porta Eburnea, Associazione Vivi il Borgo, Associazione Borgo bello, Umbrex, Fuori dalle Scatole Centro giovanile Ponte San Giovanni, Doposcuola Parrocchia Ponte San</p>

	<p>Giovanni, Centro Bahai Perugia, Centro socio-culturale per anziani Ponte San Giovanni, Eutropia, Parrocchia di Montebello, ASGI Associazione Studi giuridici per l'Immigrazione, Key and Key Communications, ANUSCA Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile, Tavolo Associazionismo Residenti centro Storico.</p>
<p>ENTI PUBBLICI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' PROGETTUALI</p>	<p>Prefettura di Perugia, ASLUmbria1, ASLUmbria2, Regione Umbria, Questura di Perugia, Centri per l'impiego - ARPAL PERUGIA, Questura di Terni, Prefettura di Terni, CPIA Centro permanente per l'educazione degli adulti di Ponte San Giovanni, Università per Stranieri di Perugia.</p>
<p>COMUNI COINVOLTI NEL TAVOLO "PROCEDURE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA"</p>	<p>Perugia, Magione, Spoleto, Panicale, Città di Castello, Umbertide, Bastia Umbra, Valfabbrica, Foligno, Corciano, Terni, Gualdo Tadino, Massa Martana.</p>
<p>ENTI DEL TERZO SETTORE COINVOLTI</p>	<p>Arci Solidarietà ora d'Aria, Coop. Sociale Perugia; Cidis Onlus, Coop. Borgorete, Villa Umbra, l'Arca del Mediterraneo, Confraternita A.V.E. Città di Castello, Centro internazionale per La Pace tra i Popoli, Coop. Aurora, Coop. Il Cerchio, Coop. Famiglia Nuova, Unitatis- Redintegratio / Diocesi di Perugia.</p>

ADESIONI PROGETTI

Nel corso del 2019 ANCI Umbria ha inoltre aderito ad alcuni progetti presentati da organismi pubblici e privati del territorio, con la finalità di costruire una rete locale di governante rispetto al raggiungimento di obiettivi riguardanti la sviluppo di alcune tematiche quali

l'inclusione sociale, le pari opportunità, la gestione del fenomeno migratorio, la promozione e lo sviluppo del territorio.

Di seguito l'elenco dei progetti ai quali ANCI UMBRIA ha aderito:

TITOLO	FREE LIFE 3: FUORI DAL RISCHIO DI EMARGINAZIONE ED ESCLUSIONE: LIBERI INSIEME FAVORENDO L'EMERSIONE
TEMATICA	Contrasto alla tratta di esseri umani e al caporalato
ENTE FINANZIAT ORE FONDO	Dipartimento Pari Opportunità, Bando 3/2018
CAPOFILA	Regione Umbria
OBIETTIVO GENERALE	Contrasto del fenomeno della tratta e dello sfruttamento sessuale e lavorativo

TITOLO	MASTER – MEASURES FOR ADULTS TO SUPPORT TRANSITION TO FURTHER EDUCATION AND RE-SKILLING OPPORTUNITIES
TEMATICA	Educazione permanente
ENTE FINANZIAT ORE FONDO	Erasmus+ Programme – KA 2 Strategic Partnerships for Adult Education
CAPOFILA	FORMA.Azione srl
OBIETTIVO GENERALE	Accrescere la capacità degli adulti scarsamente qualificati nell'accedere alle opportunità formative

TITOLO	WIKIVALLE – CAPACITY BUILDING FOR CITIZENS TO UNLOCK THE POTENTIAL OF CULTURE AND CULTURAL HERITAGE IN URBAN INNOVATION
TEMATICA	Partecipazione civica
ENTE FINANZIAT ORE FONDO	5th UIA call for proposal
CAPOFILA	Comune di San Sepolcro

OBIETTIVO GENERALE	Incrementare la capacità dei cittadini di contribuire alla creazione ed offerta della cultura locale.
---------------------------	--

TITOLO	DEVELOPING AND REALISING EMPOWERMENT AND ANTI-DISCRIMINATION TEACHING AND LEARNING MODULES FOR MEDIATORS AND MIGRANTS
TEMATICA	Inclusione sociale
ENTE FINANZIAT ORE FONDO	Equality and Citizenship Programme", ACTION GRANTS 2019 - REC-RDIS-DISC-AG-2019
CAPOFILA	Università degli studi di Perugia
OBIETTIVO GENERALE	Creazione di un profilo di competenza di un mediatore in anti-discriminazione nel campo della pubblica amministrazione, offrendo strumenti e competenze per permettere di riconoscere, prevenire e contrastare pratiche comunicative che riflettono e producono atti e atteggiamenti discriminatori contro migranti.

TITOLO	NATURA CIRCOLARE
TEMATICA	Ambiente
ENTE FINANZIAT ORE FONDO	Avviso pubblico "Finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale promossi da parte di organizzazioni di Volontariato e associazioni di Promozione sociale in base all'accordo di programma Sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Umbria ai sensi dell'art. 72 e 73 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 -2019"
CAPOFILA	Ass. Borgo S. Antonio Porta Pesa
OBIETTIVO GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e sviluppo delle attività culturali legate ai temi dell'apicoltura, dell'agricoltura quali strumenti per la socialità; - Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di percorsi educazione ambientale e di salvaguardia della biodiversità, in particolare nelle scuole; - Sviluppare nuove forme di welfare comunitario, partendo dalla produzione di miele.
--	---

TITOLO	NET OPPORTUNITY
TEMATICA	Inclusione sociale
ENTE FINANZIAT ORE FONDO	Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale ai sensi dell'art 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, N. 117 – Regione Umbria
CAPOFILA	AVI – Associazione vita indipendente Umbria ONLUS
OBIETTIVO GENERALE	Accrescere e valorizzare la capacità inclusiva delle diverse realtà associative affinché, ciascuna con le proprie specificità e caratteristiche, sappiano essere e possano farsi ri-conoscere quale contesto in cui una persona con disabilità

BRUXELLES 7-10 OTTOBRE 2019 WORKSHOP DI INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO SUI PROGRAMMI, LINEE DI FINAIZAMENTO ED OPPORTUNITA DELL'UE

Elenco dei comuni che hanno aderito all'iniziativa:

Acquasparta; Bastia Umbra; Bevagna; Campello sul Clitunno; Castel Ritaldi; Castiglione del Lago; Foligno; Fossato di Vico; Giano dell'Umbria; Gualdo Tadino, Guardea; Gubbio; Marsciano; Massa Martana; Montecastrilli; Montecchio; Monteleone di Spoleto; Monteleone d'Orvieto; Narni; Norcia; Parrano; Perugia; Porano; Spoleto; Terni; Todi; Valfabbrica; Provincia di Perugia e Provincia di Terni.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Nel 2019 in tema di Servizio civile si sono susseguiti almeno 4 step importanti.

Nel 2019 finiscono i progetti attivati nel 2018 che hanno visti impegnati 10 ragazzi volontari in due progetti: “Insieme nella protezione civile in Umbria” legato alla Protezione civile e “Servizio civile nazionale porte aperte nei Comuni Umbri 2018”. I ragazzi hanno partecipato a 30 ore di formazione generale e 50 ore di formazione specifica. Alla fine del loro percorso hanno ottenuto la certificazione delle competenze acquisite nell’anno di servizio civile.

Nel 2019 iniziano i nuovi progetti precisamente a dicembre. I nuovi progetti vedono impegnati 10 ragazzi volontari, di cui 6 selezionati nell’ambito del progetto “Anci Umbria nella Protezione civile” e 4 selezionati nell’ambito del progetto “Servizio civile porte aperte nei Comuni Umbri 2019”.

Per i volontari in servizio sono previste 44 ore di formazione generale relativa al Servizio civile e 72 ore di formazione specifica articolata in formazione d’aula, formazione a distanza e formazione sul campo “training on the job”.

ANCI Umbria delibera la propria adesione, in qualità di Ente di Accoglienza di ANCI Lombardia, all’Albo del Servizio Civile Universale.

Si accredita per i seguenti ambiti:

Assistenza, Protezione civile, Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, Patrimonio storico, artistico e culturale, educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport, agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità. Promozione della pace tra popoli, della non violenza e della difesa armata, promozione e tutela dei diritti umani, cooperazione allo sviluppo, promozione della cultura italiana all’estero e sostegno alle comunità italiane all’estero.

Nei primi mesi del 2019 firma una convenzione quadro con ANCI Lombardia impegnandosi a svolgere le attività connesse alla realizzazione di progetti di Servizio Civile, per i Comuni della Regione Umbria, avvalendosi della collaborazione di ANCI Lombardia a

- Promuovere il servizio civile presso i Comuni umbri; - Accreditare i Comuni umbri come sedi di servizio civile; - Elaborare i progetti; - Gestire l’iter di progettazione con

regolarizzazione degli OLP (Operatori Locali di Progetto); - Inserire e presentare i progetti; - Promuovere i progetti di servizio civile; - Selezionare i volontari e pubblicare le graduatorie; - Gestire i volontari; - Formare i volontari secondo la normativa vigente in materia di servizio civile; - Monitorare i progetti; - Certificare le eventuali competenze acquisite dai volontari.

Successivamente è continuata la fase dell'accREDITAMENTO dei nostri comuni. Precisamente i Comuni accREDITATI al Servizio civile universale con ANCI Umbria – ANCI Lombardia nel 2019 sono:

BASTIA UMBRA – BEVAGNA - CAMPELLO SUL CLITUNNO - CASTEL RITALDI - CITTA' DELLA PIEVE- COSTACCIARO – FOLIGNO - FOSSATO DI VICO - GIANO DELL'UMBRIA – ALVIANO - CASTEL GIORGIO – FABRO – FICULLE – MONTECCHIO - MONTELEONE D'ORVIETO – ORVIETO – PARRANO – PORANO – PIEGARO – PIETRALUNGA - SCHEGGIA E PASCELUPO – SIGILLO – SPELLO- SPOLETO – TORGIANO – TREVI – VALFABBRICA – VALTOPINA - GUALDO TADINO – GUBBIO – MAGIONE - MONTE SANTA MARIA TIBERINA – MONTEFALCO- MONTONE - NOCERA UMBRA – PACIANO – PERUGIA.

Con questi Comuni ANCI Umbria e ANCI Lombardia si impegnano gestire e organizzare tutte le fasi di:

- accREDITAMENTO
- progettazione
- promozione
- selezione centralizzata dei volontari
- avvio al servizio degli operati volontari
- formazione degli OLP (Operatori Locali di Progetto) e dei volontari SCU
- monitoraggio dei progetti
- gestione amministrativa
- certificazione delle competenze professionali dei volontari SCU